

# ROSSO MANIERO NUNZIATELLA



Organo ufficiale dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella

Anno X

GIUGNO 2015

n° 2

## LA GRANDE GUERRA



**1915-18: I NOSTRI EROI CADUTI**



## 24 Maggio... l'Esercito marciava....

Cento anni fa l'Italia tutta affrontava l'immane sfida di una lunga e drammatica guerra mondiale per realizzare l'agognata "Patria compiuta". Una Patria per la quale Soldati e Popolo hanno regalato alle nostre generazioni sacrifici immensi, vite, eroismi ed ammirevoli riferimenti comportamentali: esempi di solidarietà, altruismo, generosità, coraggio, disciplina, senso del dovere e solidità morale che inducono sempre sentimenti di profonda gratitudine e commozione. Questi sono i sentimenti che abbiamo sempre vissuto da Allievi, che viviamo e vivremo da Ex Allievi specie là dove, all'ingresso della nostra Scuola, passiamo o ci fermiamo davanti al "Masso del Grappa" con un immane saluto ai nostri Caduti. Questi sono i sentimenti che, proprio nel Centenario del fatidico 24 Maggio, hanno portato un gruppo di noi in pellegrinaggio su Cima Grappa, con il Labaro Nazionale in rappresentanza di tutti gli Ex, per deporre una Corona d'alloro al Sacrario di un Monte dalle cui rocce nasce il Sacrario della Nunziatella. Lassù, accompagnati anche dal Labaro della Sezione Veneto e da nostri famigliari, in una giornata cristallina (lo sguardo poteva andare ai campi di battaglia, alle trincee, al corso del Piave, a tutta la pianura e giù giù fino alla laguna veneta ed al mare) abbiamo ascoltato i nomi degli 8 Ex Allievi Medaglia d'Oro della Grande Guerra e pronunciato un corale "presente", a ricordo di tutti i nostri 128 Caduti. I loro nomi sono quelli indimenticabili, scolpiti sul "Masso" della Nunziatella, a cui dedichiamo sempre il momento più solenne di ogni nostro Raduno.

Il giorno precedente (il 23 maggio scorso) e sempre con il Labaro Nazionale, scortato dai Labari delle Sezioni Friuli-Venezia

Giulia e Veneto, abbiamo partecipato al Raduno Nazionale di tutte le Associazioni militari, tenutosi quest'anno giustamente a Udine, "capitale della Guerra", sede del Comando Supremo che lanciò le prime offensive. Indicabile l'orgoglio di esserci: ci siamo inquadri ed abbiamo sfilato sotto una pioggia continua, ma l'attenzione e gli applausi che sono stati dedicati ai nostri Labari, alla nostra Nunziatella, sono stati commoventi.

Con lo stesso orgoglio abbiamo partecipato anche alla Cerimonia conclusiva delle iniziative dedicate al 24 Maggio ed al grande Concerto organizzato dall'Esercito in Piazza dell'Unità a Trieste, alla presenza del Ministro della Difesa e dei Capi di Stato Maggiore della Difesa e dell'Esercito.

Queste nostre iniziative e presenze rappresentano (seno il piacere e il dovere di ricordalo) alcuni dei momenti significativi di un ampio "percorso della memoria" che concluderemo nel 2018 e che stiamo dedicando al Centenario della Grande Guerra in nome dei nostri Caduti e di tutti gli Ex Allievi in essa impegnati (dal Re della Vittoria al giovane soldato semplice Giuseppe Crespi). Abbiamo iniziato nel settembre 2014 con l'Adunata di Redipuglia, per onorare tutti, i Soldati e le Popolazioni che allora hanno sofferto e donato, compresi gli italiani (trentini, veneti, friulani, triestini, istriani, dalmati) impegnati già dal 1914 sui fronti austro-ungarici orientali. Abbiamo poi partecipato all'inaugurazione del Museo Virtuale di Redipuglia (attivato grazie alla collaborazione assicurata dalla nostra Associazione) e, a Trieste, della Mostra itinerante dell'Esercito (aperta ad una presenza specifica di nostre documentazioni). Abbiamo quindi

approfondito, con una conferenza del Prof. Mola alla Nunziatella e con una pubblicazione dedicata, dal duo Catenacci e Di Giovane, al Generale Pollio (Ex Allievo del Corso 1860-66, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dal 1908 al 1914), una analisi dei contesti internazionali e nazionali che precedettero la Grande Guerra, del ruolo di responsabili politici e militari di allora (Cadorna e Diaz compresi).

Naturalmente il nostro "percorso della memoria" continua; potremo così trovarci assieme anche per nuove iniziative culturali, civili, militari, associative dedicate al "Centenario"; un percorso che intendiamo concludere dandoci un appuntamento per il 4 novembre 2018 con due Adunate significativamente simultanee. Infatti, nello stesso momento, pochi minuti prima delle ore 15 del 4 novembre 2018, ci collegheremo a distanza...ma vicini in forte comunione... per ascoltare insieme, sull'attenti, un "silenzio": un gruppo alla Nunziatella, attorno al nostro Sacrario, ed un gruppo in località Paradiso, in Friuli, ad ovest di Palmanova, attorno al Monumento che ricorda l'ultimo Ufficiale Caduto della Grande Guerra. Lì, a Paradiso, alle 14.50 del 4 novembre 1918, pochi minuti prima del "cessate il fuoco" generale già fissato dai belligeranti per le ore 15, quando i "nostri" erano già entrati il giorno prima a Trento, Udine e Trieste, il Sottotenente Achille Balsamo di Loreto guidò i suoi lancieri nell'ultima carica per contrastare un nucleo di ungheresi che tentava di ostacolare ancora, con il fuoco continuo di una mitragliatrice, la nostra avanzata. Achille, Medaglia d'Argento, aveva 19 anni ed era un Ex Allievo della Nunziatella, Corso 1914-1917.

*Alessandro Ortis (corso 1958/62)*



IN QUESTO SACRARIO  
RIPOSANO I RESTI DI  
12615 CADUTI ITALIANI  
DI CUI 10332 IGNOTI \*  
E DI  
10295 CADUTI AUSTRO-UNGARICI  
DI CUI 10000 IGNOTI



## L'apporto degli ex Nunziatella alla Grande Guerra

Nel settembre 1860, il Real Collegio Militare della Nunziatella, dopo la caduta del Regno delle Due Sicilie, viene riorganizzato dal governo sabauda e trasformato in Istituto secondario di educazione deputato a fornire gli aspiranti alla Accademia Militare di Torino ed alla Scuola Militare di Modena. Nel ventennio successivo rischiò addirittura la chiusura, finché con l'iscrizione, avvenuta nel 1881, ai suoi corsi del figlio di Re Umberto I, il futuro Re Vittorio Emanuele, che vi rimase allievo dal 1881 al 1884, riconquistò parte dell'antico splendore. ...

Nel 1887 celebrò così solennemente il suo primo centenario di vita e da quel momento i suoi allievi presero parte a tutte le operazioni militari nelle quali la nuova Italia fu interessata per affermare e completare la propria unità politica ed affiancarsi alle altre potenze europee.

In questo lasso di tempo la Nunziatella diede all'Italia: un Re, Vittorio Emanuele III che regnò dal 1901 al 1946, tre ministri della Guerra Enrico Cosenz, Bernardino Milon e Luigi Mezzacapo e tre Capi di Stato Maggiore dell'Esercito i Generali Enrico Cosenz, Domenico Primerano e Alberto Pollio.

Le guerre d'Africa, per la formazione di un Impero, e la prima guerra mondiale, per completare il processo di unità nazionale, ancora una volta videro massiccia la partecipazione di ufficiali e giovani allievi formati nella Nunziatella.

Così quando nel maggio 1915 l'Italia entrò ufficialmente in guerra molti dei suoi allievi, con in testa Amedeo di Savoia-Aosta, Duca delle Puglie, che vi era stato ammesso come allievo nel 1912, partirono volontari per il fronte.

Nel quinquennio 1911-16 entrarono nel Collegio Militare di Napoli complessivamente circa 700 allievi, la gran parte dei quali prese parte alla prima guerra mondiale comportandosi con eroico valore.

Molti di essi figurano tra i trecentocinquanta caduti sui campi di battaglia, tra le 38 medaglie d'oro, le 490 d'argento e le 414 di bronzo che costituiscono il glorioso "Albo d'Onore" della Nunziatella.

Il 4 novembre 1918 l'Italia esce vittoriosa dalla Grande Guerra e tre anni dopo, il 21 aprile 1920, per ricordare gli ex allievi caduti sui campi di battaglia fu inaugurato l'austero Sacrario al centro del quale campeggia il Masso del Grappa che da 96 anni è muto e solenne testimone del sacrificio degli ex allievi, dovunque e comunque, caduti nell'adempimento del proprio dovere verso la Patria.

Il Monumento è costituito da un gradino in marmo bianco sormontato da un basamento in marmo nero decorato nella parte inferiore da un fregio in bronzo di foglie di alloro e recante sul lato anteriore l'iscrizione commemorativa. Sugli altri tre prospetti di bronzo raffiguranti scene di guerra: sul lato di destra un campo di battaglia con soldati

all'attacco armati di fucile e bombe, su quello di sinistra fanti intenti a caricare un cannone e sulla parte posteriore una nave da guerra nel mare in tempesta. Sul basamento poggia uno sperone di roccia, proveniente dal Grappa, che presenta sul prospetto anteriore una pergamena bronzea con inciso il bollettino di guerra del Generale Diaz datato 1918 e sugli altri 3 lati i nomi degli ufficiali educati nel Collegio caduti in guerra. Sulla sommità del Masso svelta un aquila bronzea dalle ali spiegate che trattiene tra gli artigli la bandiera italiana. Il monumento fu disegnato da Francesco Nasti e l'epigrafe dettata dal Prof. G.B. Siragusa. Le parti in bronzo sono di Eugenio Avolio. I rilievi della Nunziatella denotano buona fattura, il ricercato linearismo conferisce pathos alle raffigurazioni e l'utilizzo del modellato staccato manifesta l'abilità tecnica dell'artista nel passaggio dalle figure in primo piano a quelle disegnate sul fondo. Il monumento venne inaugurato con una cerimonia solenne il 21 aprile del 1920 dal comandante del Collegio Colonnello Umberto Crema.

Passiamo ora a descrivere quanto è riportato sui quattro lati del "Masso"

Sul prospetto anteriore del basamento sotto la pergamena bronzea con inciso il Bollettino della Vittoria è riportata l'epigrafe che segue, dettata dal Prof. G.B. Siragusa

QUESTO MASSO INSANGUINATO  
DEL MONTE GRAPPA  
MUTO SOLENNE TESTIMONIO  
DI MAGNIFICHE GESTA ITALIANE  
PERPETUI LA MEMORIA  
DI QUANTI GIÀ ALLIEVI DEL  
COLLEGIO  
INSIGNE  
PER SECOLARE E GLORIOSA  
TRADIZIONE  
CADERO COMBATTENDO DA PRODI  
NELLA GUERRA LIBERATRICE  
1915-1918

**Quindi sul lato sinistro guardando del Masso è inciso il primo gruppo di nominativi di ex Allievi caduti durante la guerra mondiale 1915-1918 del quale fanno parte:**

Magg. Gen. Berardi Gabriele (c. 1875-1878),  
Col. Brig. Galasso Vincenzo (c. 1876-1879),  
Col. Brig. Briganti Fileno (c. 1876-1879),  
Col. Di Dio Vincenzo (c.1882-1885),  
Col Severino Romualdo (c. 1884-1887),  
Ten. Col. Percuoco Enrico (c. 1887 -1892),  
Magg. Ainei Umberto (c. 1887- 1892),  
Magg. De Donato Mauro (c. 1884-1887),  
Magg. Arena Salvatore (c. 1904-1908),  
Magg. Monaco Dante (c. 1879-1884),  
Magg. Galiani Augusto (c. 1906-1909),  
Magg. Tofano Bruno (c. 1884-1888),  
Magg. Pil. Ferraro Amedeo (c. 1898-1901),  
Ten. Col. Rega Cosimo (c. 1886-1892),  
Ten. Col. Notarbartolo Filippo

(c. 1889-1892),  
Cap. Pandozzy Francesco (c. 1882-1885),  
Ten. Vasco Adotta Marcello (c. 1899-1903),  
Cap. Capece Tomacelli Pietro (c. 1909-1912),  
Cap. Cercane Giuseppe (c. 1901-1904),  
Cap. De Bonis Giuseppe (c. 1910-1913),  
Cap. De Vera D'Aragona Guido (c. 1911-1914),  
Cap. Epifanti Ernesto (c. 1911-1914),  
Cap. Pil. Giovanardi Enzo (c. 1911-1914),  
Cap. Ghiringhelli Pietro (c. 1908-1911),  
Cap. Jannarone Nicola (c. 1909-1912),  
Cap. Lazzarini Umberto (c. 1909-1912),  
Cap. Marsicana Alberto (c. 1905-1908),  
Cap. Silvano Michelangelo (c. 1901-1904),  
Cap. Speciale Arturo (c. 1887-1892),  
Cap. Zuccarello Filippo (c. 1905-1908),  
Cap. Ferraro Gustavo (c. 1898-1901),  
Cap. Bellini Eugenio (c. 1911-1914),  
Cap. Palmieri Alfredo (c. 1914-1917),  
Cap. Magnante Giacinto (c. 1910-1914),  
Ten. Col. Piscicelli Maurizio (c. 1883-1887),  
1° Cap. Barbato Carmelo (c. 1887 -1893),  
1° Cap. Brofferia Angelo (c. 1882-1885),  
Magg. Milone Ettore (c. 1893-1896),  
Ten. Col. Melita Alfredo (c. 1883-1886),  
Ten. Giordano Umberto (c. 1911-1914),  
Ten. Simondetti Carlo (c. 1911-1914),  
S. Ten. Mancusi Fabrizio (c. 1911-1914),  
S. Ten. Boccia Mario (c. 1903-1910),  
Cap Schiani Augusto (c. 1898-1902),  
Col. Rigault de la Longrais Alfredo (c. 1889-1892).

**Sul lato posteriore è riportato il secondo gruppo di nominativi di ex Allievi caduti durante la guerra 1915-1918 del quale fanno parte:**

Ten. Abatino Emanuele (c. 1911-1915),  
Ten. Pil. Amoroso Nicola (c. 1909-1912),  
Ten. Ancona Giulio (c. 1901-1906),  
Ten. Astarita Michele (c. 1905-1908),  
Ten. Bellantonio Giuseppe (c. 1903-1906),  
Ten. Bompiani Giorgio (c. 1905-1908),  
Ten. Caracciolo di Castagneto Mariano (c. 1895-1898),  
Ten. Casertano Massimo (c. 1911-1914),  
Ten. Carboni Umberto (c. 1910-1913),  
Ten. De Meis Pietro (c. 1912-1915),  
Ten. De Rossi Fabio (c. 1910-1913),  
Ten. De Vivo Giuseppe (c. 1911-1914),  
Ten. Di Costanzo Costanzo (c. 1912-1915),  
Ten. Di Loreto Guido (c. 1910-1913),  
Ten. Ferraioli Innocenzo (c. 1910-1914),  
Ten. Fincati Roberto (c. 1911-1914),  
Ten. Grasso Vincenzo (c. 1911-1914),  
Ten. Lo Tesoriere Antonio (c. 1912- 1915),  
Ten. Marghieri Massimo (c. 1911-1914),  
Ten. Mareno Mario (c. 1912-1915),  
Ten. Padovani Vincenzo (c. 1911-1914),  
Ten. Pagano Giuseppe (c. 1913-1917),  
Ten. Palumbo Michelangelo (c. 1913-1916),  
Ten. Pellecchia Mario (c. 1912-1915),  
Ten. Rordorf Renato (c. 1911-1914),  
Ten. Santulli Lorenzo (c. 1909-1912),  
Ten. Spinelli Attilio (c. 1907-1910),  
Ten. Vagliasindi Daniele (c. 1911-1914),  
Ten. Ferraro Consalvo (c. 1907-1910),



Ten. Muricchio Massimo (c. 1912-1915),  
 Ten. Vasco Verna Andrea (c. 1904-1907),  
 Ten. Vasco Magaldi Umberto (c. 1905-1908),  
 S. Ten. Abbate Errico (c. 1913-1916),  
 S. Ten. Agostini d'Aquino Michele (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Alati Attilio (c. 1910-1913),  
 S. Ten. Aquilecchia Luigi (c. 1909-1912),  
 S. Ten. Arena Antonino (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Aveta Francesco (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Balsamo di Loreto Achille (c. 1914-1917).

**Sul lato destro, guardando, è, infine, riportato il terzo gruppo di nominativi di ex allievi caduti durante la guerra 1915-1918 del quale fanno parte:**

S. Ten. Battiloro Pietro (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Buonocore Antonio (c. 1915-, 1918),  
 S. Ten. Calienno Mario (c. 1911-1914),  
 S. Ten. Capobianco Crescenze (c. 1910-1913),  
 S. Ten. Cirino Luigi (c. 1908-1911),  
 S. Ten. Colosimo Enrico (c. 1912-1914),  
 S. Ten. Curti Andrea (c. 1912-1915),  
 S. Ten. De Peppo Mario (c. 1911-1914),  
 S. Ten. Donato Giuseppe (c. 1910-1913),  
 S. Ten. Furgiuele Enrico (c. 1910-1913),  
 S. Ten. Gaito Alessandro (c. 1914-1917),  
 S. Ten. Laviosa Enrico (c. 1913-1916),  
 S. Ten. Longobardi Salvatore (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Marcelli Anacleto (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Mazza Guido (c. 1907-1910),  
 S. Ten. Molinari Achille (c. 1909-1912),  
 S. Ten. Nisco Nicola (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Placitelli Guglielmo (c. 1911-1914),  
 S. Ten. Prestia Antonino (c. 1908-1913),  
 S. Ten. Rajola Pescarini Adolfo (c. 1911-1914),  
 S. Ten. Rosiello Vittorio Emanuele (c. 1910-1913),  
 S. Ten. Sabini Guido (c. 1911-1914),

S. Ten. Seminara Lionardo (c. 1909-1912),  
 S. Ten. Seminara Salvatore (c. 1910-1913),  
 S. Ten. Serena Rodolfo (c. 1910-1913),  
 S. Ten. Spinelli Giuseppe (c. 1913-1916),  
 S. Ten. Squaglia Della Marra Federico (c. 1911-1914),  
 S. Ten. Vozza Nicola (c. 1908-1911),  
 S. Ten. Carlizzi Emidio (c. 1915-1918),  
 S. Ten. D'Orso Antonio (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Mosciaro Anninio (c. 1912-1915),  
 S. Ten. Truccone Francesco (c. 1913-1916),  
 Soldato Crespi Giuseppe (c. 1901-1904),  
 All. Uff. De Mandato Alessandro (c. 1915-1917),  
 All. Uff. Grimaldi Arturo (c. 1910-1913),  
 Col. Suarez Edoardo (c. 1882-1885),  
 Col. Rubino Franco (c. 1884-1887),  
 Col. Delli Colli Saverio (c. 1882-1886),  
 Magg. Boccucci Gennaro (c. 1883-1886),  
 Cap. Beuf Carlo (c. 1887-1890),  
 Cap. Osserv. Martinelli Michele (c. 1906-1911),  
 Cap. Martinelli Amedeo,  
 S. Ten. Cavaliere Ettore (c. 1908-1911).

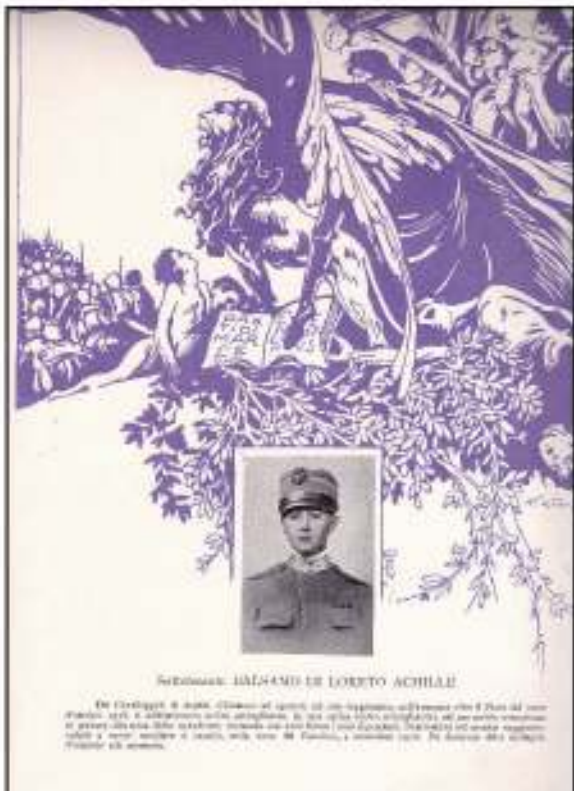
Infine in basso a destra, dopo il nominativo del S.Tenente Ettore Cavaliere vi sono le indicazioni relative agli artisti che hanno curato la realizzazione del Monumento.

**Sempre nel Sacrario venne poi sistemato il Gran Registro degli eroici Combattenti decorati al valor militare - di cui sono riprodotte accanto la copertina e due delle 93 schede - introdotto da queste solenni parole di presentazione del Comandante del Collegio Colonnello Umberto Crema.**

*"Perchè dagli occhi delle madri non sgorgino lacrime tutte dolorose; perchè nelle lacrime e nel sangue del sacrificio si fecondi il valore italiano, di generazione in generazione; perchè non si spenga in accidioso tramonto quest'aurora di guerra; perchè nelle virtù della pace la vittoria*

*della patria si riaccenda in perpetuo, ecco rivivono e parlano in queste pagine gli eroi. Rivivono e parlano a suscitare nei vigili eredi non sola gratitudine di pianto e di lauro o muta contemplazione in marmoreo gesto di statua, ma il fuoco di loro giovinezza eroica, che, come in un sacro incendio, purifichi ogni pensiero ed ogni amore. E così risplendano in sempiterno le anime dei nostri eroi nel giorno d'Italia, giovani in sempiterno!"*

**Giuseppe Catenacci (corso 1953/56)**



## Conferenza del Prof. Aldo A. Mola sulla Grande Guerra

Conferenza agli Allievi della Nunziatella del Prof. Aldo A. Mola sul tema: "Come e perché l'Italia entrò nella guerra mondiale".



Il 17 aprile 2015 nell'Aula Magna "Francesco De Sanctis" il professore Aldo A. Mola, in assoluto il più rigoroso storico

dell'era giolittiana e del periodo che va tra il 1870 ed il 1930, ha tenuto agli allievi ed a non pochi ex allievi una interessante conferenza sul tema "Come e perché l'Italia entrò nella guerra mondiale".

Il pensiero al riguardo del Prof. Mola è stato poi riportato nello speciale del periodico "Storia in rete" dal titolo "1915: L'Italia va in guerra" attualmente ancora in edicola.

In particolare Mola dopo aver ricordato che Giolitti il 3 aprile 1915 esprimeva i suoi timori per un cambio di alleanze che rendesse "nemiche irreconciliabili Germania ed Austria", senza assicurare in cambio la vera amicizia di Francia e Russia, ha osservato come tra la firma del "Patto di Londra" (26 aprile 1915) che impegnava l'Italia ad entrare in Guerra contro gli

Imperi Centrali, e la denuncia da parte di Roma della Triplice Alleanza (3 maggio 1915) l'Italia rimase nell'imbarazzante situazione di alleanza con tutte le potenze in guerra: insomma un "vaso di coccio tra vasi di ferro".

A seguire il Professore Mola ha partecipato, presso l'Istituto Italiano per gli studi filosofici ad una Tavola rotonda, presieduta dal Presidente onorario dell'Associazione ex Allievi Nunziatella Giuseppe Catenacci, sul tema "Il destino dell'Italia si decise a Londra".



## Il 24 maggio 2015 a Udine e sul Monte Grappa

### Il 4° raduno nazionale di Assoarma

si è effettuato in Friuli Venezia Giulia nei giorni 22-24 maggio 2015. Noi eravamo a Udine (sede del Comando supremo del 1915 e chiamata "Capitale della Guerra") sabato 23 maggio, in cui si svolgeva la cerimonia principale con sfilata dei Labari nazionali. Per la cronaca, ha piovuto dalle otto del mattino fino alla fine della manifestazione. Ci siamo bagnati fino alle ossa. Eravamo presenti, oltre al Presidente nazionale Ortis, con Labaro nazionale opportunamente medagliato, Angelo Aronica, Presidente della Sezione Veneto, con Labaro sezione ed il sottoscritto Presidente della Sezione Friuli Venezia Giulia, con Labaro sezione. Compevano la delegazione anche gli ex allievi Leonardo Donato (1955-'59), Claudio Bottos, già Comandante

Antonio Ricciardi (1967-'71), Roberto Del Piano (1967-'70), Flavio Garello (1970-'74) e Domenico Pace (1979-'82) già Comandante della Nunziatella.

*Dario Drufulca (corso 1959-'63)*

### 24 maggio 2015 – Un raduno tra le nuvole

Di buon mattino ci incamminiamo su per la salita che porta al Sacrario del Grappa, più o meno in fila indiana, tra pulman, cicloamatori e turisti. La strada sale con una buona pendenza e tra i rami degli alberi che la costeggiano si intravede la pianura. La giornata è soleggiata, con qualche nuvola bianca.

Finalmente arriviamo al piazzale dove possiamo parcheggiare le auto e troviamo quelli che sono già arrivati. Tutti insieme saliamo per il tratto di strada pedonale che porta al Sacrario e, giunti in cima, siamo colti da un senso di stupore: la vista è mozzafiato e si vede in lontananza la laguna di Venezia.

Dentro il Sacrario ci sono due scolaresche, che hanno portato gli strumenti musicali e iniziano a provare il canto dell'Inno Nazionale.

Impossibile non pensare al nostro Masso, per tutti noi simbolo della Scuola, tante volte salutato e adesso integrato in questo paesaggio.

A questo punto ci inquadrano, Labaro Nazionale e Labaro della Sezione Veneto in testa, agli ordini del Presidente Alessandro Ortis, e sfiliamo in fila per tre lungo tutto il viale centrale del Sacrario, fino alle scale,

scendendo per arrivare all'ingresso del Cimitero dei Caduti Italiani.

Un breve discorso di Ortis ci richiama alla mente la tragedia della Prima Guerra Mondiale, con tutti i suoi caduti ma anche con i tanti episodi di eroismo. Schierati ascoltiamo la lettura delle Medaglie d'Oro dei nostri ex Allievi. All'unisono scandiamo un "presente!" ad ogni nome, sull'attenti, di fronte alla corona che abbiamo appena



deposto. Anche le signore che ci accompagnano si sono schierate con noi, con la stessa partecipazione. Si respira un'aria di pace, nel silenzio che ci separa dal cielo, diventato di un azzurro intenso. Tutti vogliono scattare delle foto, tutti desiderano portarsi un ricordo di questi momenti, ma non c'è goliardia, tutti sono emozionati. Finita la cerimonia tutti a pranzo insieme, siamo in 34, a gustare le prelibatezze della zona a base di asparagi bianchi. A fine pranzo, dopo un breve commiato dei presidenti Ortis e Aronica, impegnati altrove, ci si dà appuntamento a Bassano del Grappa, per una breve visita e un momento di commemorazione anche sul Ponte degli Alpini, centro focale di questa splendida cittadina.

Una bella giornata, che ha rafforzato il legame che ci unisce, donandoci un'emozione che resterà per sempre nella nostra memoria.

*Angelo Aronica (corso 1965/67)*



Nunziatella (1960-'64), Armando Rizzi, già Presidente della Sezione FVG (1973-'76) e Piermichele Minischetti (1962-'63). Alfieri gli ex allievi cap. Amodio Carleo con il Labaro nazionale, il ten. Agostino Carleo, con il Labaro del Veneto ed il cap. Salvatore Galasso con il Labaro del Friuli Venezia Giulia. Durante lo stazionamento (debitamente inquadrati sotto la pioggia battente ed incessante) davanti alla Tribuna d'Onore, abbiamo incrociato, oltre ad Alberto Ficuciello (1954-'58), organizzatore dell'evento su delega del Presidente nazionale Assoarma, Mario Di Benedetto (1958-'62), Giovanni Sciandra (1959-'62),





## LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI.....

“LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI.....”

(a cura di Giuseppe Catenacci (c. 1953 – 56) e Renato Benintendi (c. 1973 – 76)

Con questo numero di “Rosso Maniero” riproponiamo la Rubrica “La Nunziatella per immagini...”, che fece il suo esordio giusto trenta anni fa, nel numero 3 dell’anno 1985 della Rivista “Nunziatella”, che tanto successo ebbe a riscuotere nel mondo degli Ex e che da molti anni è a “riposo forzato”.

D’ intesa con Renato Benintendi, con il quale condividerò l’onore e l’onere di portare avanti la Rubrica, è stato deciso di iniziare con la fotografia sottostante, questo perché abbiamo voluto mantenerci in tema, quello della “Nunziatella e la Grande Guerra”, e pubblicare una immagine che riproduce un gruppo di allievi della terza compagnia del corso 1913-16.

Un corso, quello del 1913 – 1916, del quale facevano parte Amedeo di Savoia-Aosta, all’epoca Duca delle Puglie, il futuro eroe dell’Amba Alagi decorato di Medaglia d’Oro al Valore Militare, il Tenente Colonnello Enrico Giammarco caduto, nei combattimenti della II Guerra Mondiale e decorato anch’egli di Medaglia d’Oro al Valore Militare ed altri novantasei allievi che volontariamente o per “chiamata alle armi” parteciparono quasi tutti, con riconosciuto valore, ai combattimenti della Grande Guerra.

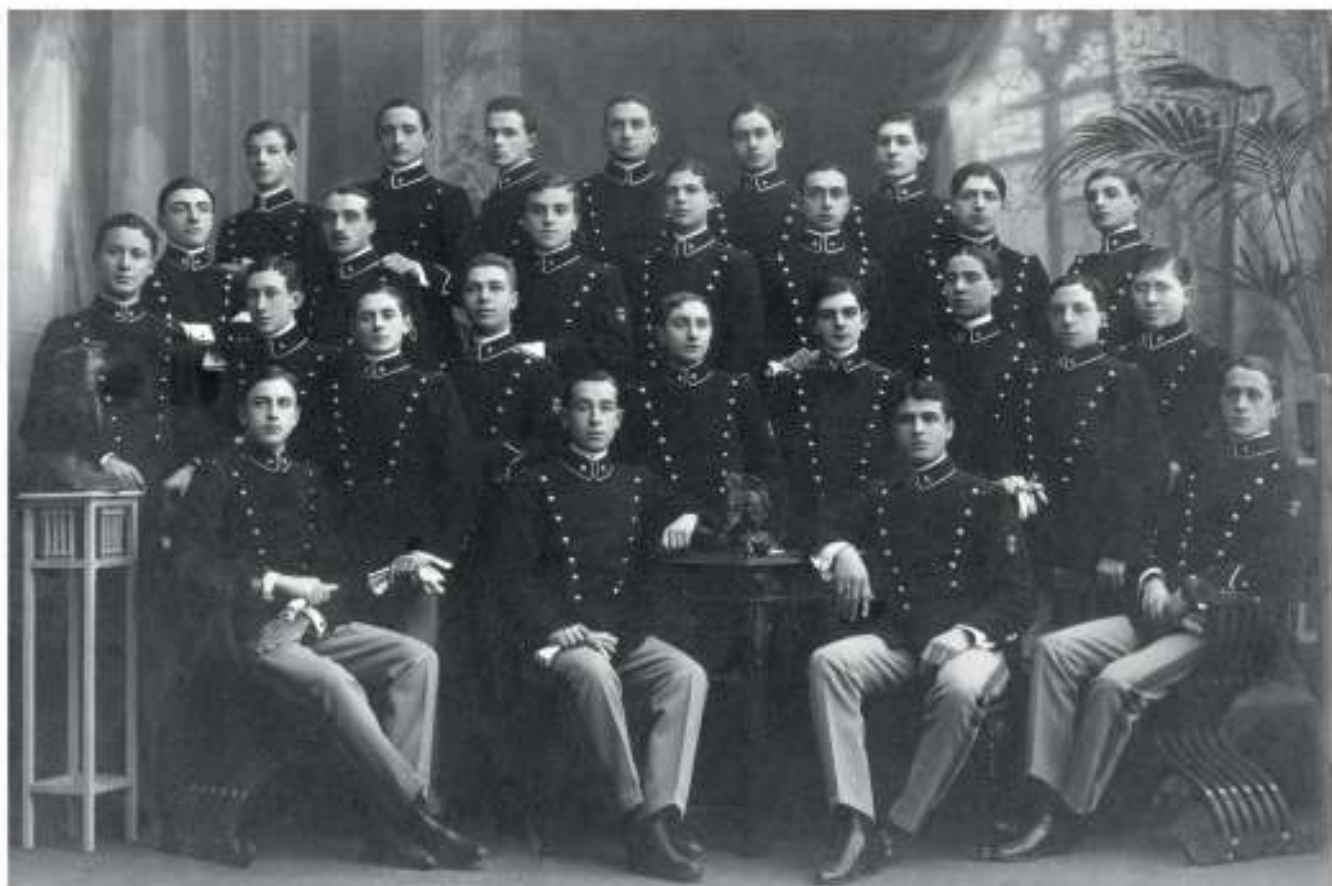
In otto, gli Allievi Chirullo Antonio, Filiasi Francesco, Laviosa Enrico, Mosciaro Erminio, Pagano Giuseppe, Palumbo Michelangelo, Spinelli Mario e Truccone Francesco caddero da eroi sui campi di battaglia, mentre altri sedici, gli Allievi Caroselli Mario, Cetroli Alfredo, Compatangelo Vincenzo, Consiglio Salvatore, Curzio Giuseppe, D’Adda Mario, De Martino Salvatore, De Simone Mario, Del Balzo Francesco, Invrea Massimo, Loiacono Diomede, Menunni Ernesto, Messoro Salvatore, Reichlein Pietro, Sabini Mario, Zapelloni Pierluigi per il loro eroismo furono insigniti di riconoscimenti al Valore Militare.

La fotografia che pubblichiamo di seguito fa parte del mio archivio fotografico e mi viene da un mio prozio il Generale Alberto Vercillo (c. 1886-90) per il tramite di mio padre.

La fotografia, bellissima, ritrae 26 allievi in divisa di gala di cui però non era dato conoscere “nulla di più dei loro volti.

Ora il caso ha voluto che Antoniotto Invrea, mio compagno del corso 1953-56, abbia deciso di donare al Museo dell’Associazione, per il mio tramite, un albo di fotografie di un suo prozio, Massimo Invrea, che fu appunto allievo del corso 1913-16.

Quale la mia sorpresa nel trovare tra il materiale in questione copia della nostra fotografia con l’indicazione, questa volta dei nomi e cognomi degli “anzianissimi” che vi sono effigiati!



Incominciando dalla prima fila in basso, da sinistra a destra ecco dunque chi sono i nostri piccoli “eroi”

1a Fila: Lucio Del Balzo, Vincenzo Compatangelo, Francesco D’Aniello, Enrico Laviosa;

2a Fila: Riccardo Sinibaldi, Giorgio Bianchini, Giorgio Pacini, Umberto Ricci, Salvatore Coniglio, Ignazio Pinchela, Saverio Bernardo, Mario D’Adda, Massimo Invrea;

3a Fila: Alberto Albertone, Alfonso Salomone, Romano De Conciliis, Mario Stasio, Ignazio Frezza, Armando Morese, Carlo Divieto;

4a Fila: Francesco Filiasi, De Simone Mario, Ugo Biondi, Mario Caroselli, Eustachio Del Duca, Francesco Del Balzo.

## La Grande Nunziatella

Le cose stanno marciando! Mentre ci si sta battendo per migliorare anche il presente (sollecitando pure una accelerazione dei lavori in corso nei due cortili interni della Scuola), stiamo attivamente sostenendo il percorso già attivato per la realizzazione della "Grande Nunziatella", ampliando ed ammodernando la sede storica della nostra Scuola secondo le proposte di sempre della nostra Associazione.

Infatti, con il "Protocollo d'Intesa" firmato il 15 novembre scorso dai Ministri della Difesa e dell'Interno, dal Sindaco di Napoli e dal Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio, si è dato il via ad un iter formale amministrativo per la cessione da Comune di Napoli a Difesa della Caserma Bixio, con destinazione vincolata allo sviluppo della Nunziatella, nonché per il trasferimento della Polizia alla Caserma Boscarello di Miano.

L'attuazione del Protocollo è stata affidata all'Agenzia del Demanio ed ai lavori di un Tavolo Tecnico; di questo fanno parte i rappresentanti delle Istituzioni che hanno sottoscritto gli impegni ed a esso partecipa anche la nostra Associazione, offrendo stimoli ed apprezzati contributi.

Le numerose e complesse problematiche via via emerse sono state affrontate con spirito collaborativo. Così, l'Agenzia del Demanio ha sollecitamente individuato alcuni immobili (di valore equipollente a quello della Bixio) graditi al Comune di Napoli per la prevista permuta. Le verifiche di congruità dei prezzi e di conformità urbanistica/amministrativa, propedeutiche alla predisposizione degli atti, si sono concluse nei primi giorni di giugno; a breve quindi la Giunta municipale dovrebbe poter adottare la propria Delibera di permuta (Bixio/immobili del Demanio) da portare in Consiglio Comunale per una probabile approvazione definitiva entro il mese di luglio. Sarebbe così ipotizzabile, subito a seguire, l'atto conseguente, ultimo e già previsto, per il passaggio della Bixio dal Demanio al Ministero della Difesa, per la Nunziatella...per una "Grande Nunziatella", da svilupparsi anche nella prospettiva futura di diventare la prima Scuola Militare Europea e di offrire interessanti vantaggi collaterali alla Città di Napoli ed al Paese. A questo proposito, a guadagno di tempo, con spirito di concreta collaborazione, in

stretta sintonia con l'Esercito, la nostra Associazione ha tempestivamente promosso uno studio/progetto di fattibilità architettonico/urbanistico di ampia valenza; in uno con l'ampliamento e l'ammodernamento della Nunziatella, esso prevede infatti una riqualificazione urbana, paesaggistica e funzionale di tutta l'area di Monte Echia, tra l'altro tutelata dall'UNESCO.

Il progetto, già oggetto di favorevoli approfondimenti da parte dello Stato Maggiore dell'Esercito, sarà materia (dopo un esame in Consiglio Nazionale) di una prossima pubblicazione; saranno così portate all'attenzione di tutti gli Ex Allievi le caratteristiche dello studio, qui di seguito da me molto sommariamente anticipate.

Secondo il progetto, il Rosso Maniero, la sede attuale, resterà sempre "la casa degli Allievi e delle Tradizioni": un college per tutti i tre Corsi, comprendente camerate moderne (singola capienza minima da "squadra con istruttore"), dotate di servizi adeguati ed aree complanari di studio volontario; una mensa ampliata; le aree per le funzioni tradizionalmente accolte nel complesso monumentale (museo della Scuola, la Chiesa, l'aula magna, le zone di rappresentanza, il "cortile piccolo", il circolo ufficiali, ecc.). La storica sede viene così riqualificata per ospitare sino a 460 allievi (fino al raddoppio degli attuali). Vengono demoliti gli edifici realizzati in epoca recente intorno al Cortile Vittorio Veneto (Grande) per renderlo una splendida Piazza d'Armi aperta verso il golfo.

La Bixio ospiterà invece: le aule per didattica e studio ed i laboratori; gli impianti sportivi; gli uffici; i servizi generali; gli alloggi degli ufficiali, sottufficiali e truppa; un vasto cortile con parcheggi sotterranei; una grande biblioteca; un centro congressi per eventi istituzionali maggiori. I nuovi impianti sportivi (in grado di ospitare anche eventuali manifestazioni/attività con altri Istituti di formazione cittadini) sono collocati nei terrazzamenti rivolti al golfo; sul primo livello, 3 campi scoperti, aperti al mare, di dimensioni differenziate ed adatti a più sport; al secondo livello interrato, ma sempre aperto al mare, è prevista una piscina da m.25x12, una palestra polivalente da m.40x40 ed una minore da m.12x12, oltre ai servizi.

I due complessi (Rosso Maniero e Bixio) saranno collegati/integrati attraverso un agevole percorso pedonale pergolato sul bordo del terrazzamento verso il mare, che ricalca quello esistente nel 1700.

Nel suo insieme il progetto, così come configurato, è realizzabile per fasi, tra loro indipendenti, in modo da garantire flessibilità d'uso e di cantiere, essendo ogni fase in sé compiuta e prevista per aree funzionali utilizzabili e indipendenti dalle altre.

Molto importante - come punto fermo chiesto dall'Associazione - tutte le opere di ristrutturazione non prevedono discontinuità, durante i lavori, circa la presenza alla Scuola (grazie all'insieme dei due corpi) di un contingente allievi simile all'attuale.

Quanto al rapporto osmotico Scuola-Città, il progetto prevede pure una serie di funzioni accessibili per il pubblico, allocate nella quarta ala della Bixio che si affaccia verso il quartiere ed ove è prevista la costituzione di un polo museale e studi che ospiterà: la Biblioteca dell'Istituto degli Studi Filosofici; l'intera biblioteca della Nunziatella, allo stato allocata, per carenza di spazi, presso la Biblioteca Nazionale di Napoli; un Museo sulla "Rivoluzione del 1799". Verso l'esterno è previsto anche l'auditorium/centro congressi (550 posti) già citato ed un teatro all'aperto, fronte Castel dell'Ovo. La creazione di tali funzioni accessibili al pubblico, la disponibilità delle "rampe" e del nuovo ascensore pubblico in costruzione a ridosso della Bixio verso il mare, contribuiranno significativamente ad un rilancio culturale, economico, sociale, turistico di tutta l'area di Pizzofalcone - Monte Echia.

Concludendo mi sia consentito un affettuoso e sentito ringraziamento a tutti gli amici che stanno generosamente collaborando per progetto "Grande Nunziatella", ed a tutti gli Ex che incoraggiano. Ce la faremo? Il nostro e sempre più corale sostegno, l'attenzione dedicata in questi mesi dalle Istituzioni militari e civili fanno ben sperare. Un abbraccio a tutti!

*Alessandro Ortis (corso 1958/62)*





# XI RADUNO

**228° Anniversario Fondazione Nunziatella**  
**65° Anniversario della costituzione dell'Associazione**  
**XI Raduno Nazionale**  
 Napoli 20 – 22 novembre 2015

Carissimi ex Allievi,

come ormai da tradizione consolidata, in concomitanza con le manifestazioni celebrative del 228° Anniversario della Fondazione del nostro glorioso Istituto, avrà luogo a Napoli l'XI Raduno Nazionale degli ex allievi della Scuola Militare Nunziatella.

Il Raduno Nazionale, che si svolge ogni 5 anni, è l'occasione per incontrarci e manifestare, con lo stesso entusiasmo degli anni giovanili, il nostro cameratismo e l'attaccamento al "Rosso Maniero".

Quest'anno, poi, abbiamo da festeggiare il 65° Anniversario della costituzione della nostra Associazione.

Occorre, dunque, **essere assolutamente presenti** per rendere tali giornate indimenticabili, come sempre è avvenuto in analoghe circostanze.

Il tempo che abbiamo davanti è poco, anzi pochissimo, e quindi è necessario che ognuno, per la parte che gli compete, sia partecipe e disponibile.

Il Raduno è programmato per i tre giorni dal 20 al 22 novembre ma, purtroppo, allo stato permangono ancora delle incertezze sulla data e sul luogo di svolgimento della cerimonia militare che, secondo le disposizioni vigenti, dovrebbe aver luogo di venerdì ed all'interno di una struttura militare evitando, così, l'aggiunta degli oneri economici necessari per le cerimonie all'esterno in linea con la politica di risparmio dei costi. Comunque l'Associazione ha già avviato tutte le azioni necessarie per scongiurare tale rischio ed ottenere una deroga che consenta lo svolgimento della cerimonia, secondo le tradizioni, in luogo pubblico, ricevendo il pieno sostegno delle autorità civili e, segnatamente, del Sindaco di Napoli Luigi De Magistris, che ha già chiesto al Ministro della Difesa di non privare la città di Napoli di un evento così importante e sentito. Sarà, naturalmente, nostra cura aggiornare il programma, a seguito delle decisioni finali, e darne, con i soliti mezzi, tempestiva comunicazione a tutti.

## PROGRAMMA PROVVISORIO

### Mercoledì 18 novembre 2015

Ore 17,00

- A ricordo del 228° anniversario della fondazione della Nunziatella, si procederà, come da tradizione, alla deposizione di una corona ai piedi del Masso del Grappa in memoria dei Caduti di tutte le epoche.

### Venerdì 20 novembre 2015

Ore 10,00 - 19,00 Segreteria dell'Associazione

- Ricezione dei radunisti per disbrigo formalità correlate alla partecipazione;

ore 15,00 - 17,30 Aula Magna " Francesco de Sanctis "

- Celebrazione del Sessantacinquesimo Anniversario:
  - presentazione iniziative varie da parte dei corsi che ricorderanno i 60, 50, 40, 30, 20 e 10 anni dal loro ingresso alla Nunziatella;
  - presentazione del " Calendario Nunziatella 2016 " edito dall'Associazione;
  - presentazione dell "Albo d'onore", volume dedicato alle Medaglie d'Oro al Valore Militare;
  - presentazione del volume II Storia dell'Associazione 1990-2015, seguito del volume I che copre il periodo 1950-1990;
  - consegna del volume ruoli ex allievi dal 1787 al 2015;

ore 17,30 - 19,30:

- Tradizionale visita alla Nunziatella con modalità fissate dal Comando Scuola
- Serata libera per incontri conviviali di corso.

### Sabato 21 novembre 2015

Ore 10,00 - 12,00 Piazza del Plebiscito (o altro luogo che sarà indicato per tempo)

- Celebrazione del 228° Anniversario della Fondazione della Scuola Militare " Nunziatella " e Giuramento Allievi come da programma che sarà predisposto dalla Scuola e sarà fatto conoscere non appena diverrà ufficiale;

ore 15,30 - 19,00

- Aula Magna " Francesco de Sanctis "
  - Assemblea Nazionale (partecipazione riservata ai soli Soci)
 Nel corso dell'Assemblea:
  - consegna distintivi d'onore ai soci con quaranta anni di iscrizione all'Associazione
  - benvenuto ai nuovi soci " Cappelloni " ( corso 2012-2015)
  - consegna delle borse di studio offerte dal Fondazione " Nunziatella Onlus ";



# ANNAZIONALE

20-22 Novembre 2015

ore 15,00 - 19,30 ( per gli accompagnatori)

- Visite guidate al patrimonio artistico di Napoli

ore 20,00

- Cena sociale in un locale cittadino che verrà indicato

## Domenica 22 novembre 2015

ore 9.30 Cortile Vittorio Veneto

- Alzabandiera

ore 10.30: Chiesa della Nunziatella

- S. Messa in ricordo degli ex allievi scomparsi;

ore 11,00 - 12,30: Aula Magna " Francesco de Sanctis "

- proiezione di filmati

Visita del Museo storico della Nunziatella e del Museo Duca Emanuele Filiberto di Savoia-Aosta, detto il "Duca Invitto", padre dell'ex allievo Amedeo di Savoia-Aosta e figura di spicco della prima guerra mondiale.

ore 13,00: Mensa Allievi

- Pranzo, al termine rompete le righe.

In occasione del raduno:

- sarà allestita presso il Museo storico una Mostra sul tema " La Grande Guerra ( 1915-1918) "
- verrà distribuito l'Annuario " Nunziatella 2013 -14 "
- verrà consegnato un oggetto ricordo per gli ex allievi e per le gentili accompagnatrici.

Ed eccoci alle dolenti note:

**La quota di partecipazione è stata mantenuta nei limiti di quella del 2010 per il X Raduno Nazionale ed è così fissata:**

- per gli ex allievi cappelloni, da 18 a 26 anni, in €. 100,00;
- per gli ex allievi cappellette, anziani e anzianissimi da 27 a 103 anni, in €.150,00;
- per gli accompagnatori indistintamente in €. 100,00;

**Il pagamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:**

a ) unica soluzione entro il 31 luglio 2015;

b ) in due soluzioni rispettivamente:

- 1 ) euro 50,00 per ogni partecipante (ex allievo e/o accompagnatore), a titolo di acconto, entro il 31 luglio;
- 2 ) importo a saldo inderogabilmente entro il 30 settembre 2015.

L'acconto sarà utilizzato per l'acquisto degli oggetti ricordo e per le spese organizzative generali; pertanto in nessun caso ne sarà possibile il rimborso, neanche parziale.

Le modalità di pagamento sono le consuete che, per praticità, vengono di seguito riportate:

- ⇒ versamento sul c/c postale n. 20289807 intestato ad Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella – Tesoreria;
- ⇒ vaglia postale intestato ad Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella - via Gen. Parisi 16 - 80132 Napoli;
- ⇒ bonifico bancario presso Credem ag.14 cc 010000000262 intestato ad Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella  
IBAN: IT05 F030 3203 4070 1000 0000262;
- ⇒ con assegno bancario all'ordine dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella;
- ⇒ con versamento in contanti presso la Segreteria Nazionale.

Inutile dire che l'occasione è propizia anche per regolarizzare la posizione associativa con il pagamento della quota annuale che resta fissata, per l'anno 2015, in euro 70,00 (euro 35 per chi non ha superato i 30 anni di età).

Cordiali saluti a tutti e arrivederci a presto.

Napoli, 30 giugno 2015

Il Segretario  
Domenico Orsini

Il Presidente  
Alessandro Ortis



## 8 maggio 2015 MAK $\pi$ 100

**Venerdì 8 maggio 2015 si è celebrato il MAK  $\pi$  del 225° corso presso la Reggia di Caserta.**

### MAK $\pi$ 100.

Se, nel corso degli anni, il fascino e la magica atmosfera del "ballo" sono pressoché rimaste immutate (oggi più spazio alle debuttanti, ieri maggior attenzione alla "ragazza del cuore"), ben diversa è stata la trasformazione della cerimonia militare che vede gli Allievi del terzo anno prepararsi all' "addio" e, quelli del secondo, pregustare il passaggio allo status di "anziano".

Una volta, e il pensiero corre ad anni lontani, quello del MAK  $\pi$  100 era il giorno in cui gli allievi, tutti, davano dimostrazione della formazione ginnico-militare acquisita nei tre anni di corso; i "cappelloni" al massimo si esibivano in esercizi ginnici, coreografici si ma, invece, davano prova di ben diversa abilità, coraggio ed ardimento. Salti nel cerchio di fuoco, della jeep, del cavallo in lungo, lanci dalla torre di ardimento, discesa con la carrucola. Era anche la dimostrazione di una perfetta preparazione alla probabile vita di Accademia.

Con il passare del tempo è prevalso l'aspetto militare in senso stretto e quello delle tradizioni. Quindi rassegna dei reparti, passaggio di consegne della Guardia d'Onore, consegna della "stecca" dagli anziani alle "cappelle".

E' l'evoluzione dei tempi. A noi ex allievi, ed all'Associazione, essere presenti con i nostri simboli a testimonianza del legame che unisce le generazioni e della saldezza delle nostre migliori "tradizioni".



### Visto da un giovane ex allievo

Nella stupenda cornice della Reggia di Caserta, si sono svolte, venerdì 8 maggio, le celebrazioni del MAK  $\pi$  100 della Scuola Militare "Nunziatella". Al mattino, nel cortile interno, ha avuto luogo la cerimonia militare della simbolica "consegna della stecca", alla presenza del Generale di Divisione Salvatore Camporeale, Comandante dell'Accademia militare di Modena, e di autorità civili e militari.

La cerimonia è iniziata con il tradizionale ingresso della Fanfara dei Bersaglieri, e poi al suono della Batteria Tamburi composta dagli allievi del terzo anno, sono entrate le compagnie che formano il battaglione allievi. Dopo che il Comandante della Scuola, colonnello

Valentino Scotillo, ha preso il comando dello schieramento sono sfilati i Gonfaloni della città di Napoli e di Caserta, quello della Regione Campania e quello delle due Province di Napoli e Caserta, il labaro dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella ed altri labari di associazioni.

Ogni anno il momento più emozionante è l'entrata della Bandiera della Scuola Militare Nunziatella che, accompagnata dall'Inno d'Italia cantato dalle giovani voci degli allievi sulle note della Fanfara dei Bersaglieri, completa questi attimi di sentimento di patria e di profonda emozione.

I discorsi dei comandanti dell'Accademia Militare di Modena e della Nunziatella, Colonnello Valentino Scotillo, hanno sottolineato come siano premianti impegno e sacrificio, aspetti essenziali dell'educazione militare, che, come recita il motto della Scuola, prepara "alla vita e alle armi" e ad "essere più che sembrare".

Il momento del passaggio della stecca, che segna la fine del percorso degli Anziani e la "promozione" ad Anziani degli allievi del secondo anno, è il simbolo dei valori e delle tradizioni legate alla divisa.

Dopo il cambio della Guardia d'Onore tra gli Allievi del 225° Corso e quelli del 226°, la madrina Maria Teresa Camporeale, moglie del comandante dell'Accademia, ha consegnato la "drappella" al trombettiere del 226° corso, è seguita, poi, la premiazione con borse di studio a ex allievi particolarmente meritevoli.

Questa cerimonia è vissuta da allievi ed ex allievi, sempre con la stessa emozione e con un forte spirito di appartenenza alla Nunziatella che dura tutta la vita e che genera un legame fraterno ed indissolubile tra gli ex allievi, come recita il Canto dell'Addio, "...e se un di la Nunziatella chiamerà/ noi vecchi allievi tutti uniti torneremo qua...".

La sera presso i saloni della Reggia di Caserta, si è tenuta la tradizionale serata di gala e, sulle note di walzer, il prestigioso Ballo delle Debuttanti che rappresenta uno dei momenti più attesi e voluti dai giovani allievi. Uno spadino tagliacarte è stato il dono-ricordo di questo MAK  $\pi$  100 del 225° corso.

Per un giorno quelle sale vanvitelliane, volute dai Borbone, sono state animate e riportate all'antico splendore dagli allievi della Scuola fondata da Ferdinando IV nel 1787 e non è mancata, come ogni anno, una nota di malinconia nel salutare la Scuola, con il canto degli allievi disposti a forma di "N" nella Cappella Palatina: "...Ma il ricordo di un giorno passato/ che dal cuor non sarà cancellato,/ sempre ci ritornerà, sempre ti conquisterà...".

*Luigi Maria D'Angelo (corso 2009-12)*



## 00 alla Reggia di Caserta

### Il ballo e le emozioni di un ex Allievo..... di qualche anno prima

Detto così è cronaca, e quindi è possibile amplificarne i contenuti con dettagli descrittivi, note di colore, episodi bizzarri, insomma con gli ingredienti consueti di una rappresentazione di fatti accaduti che si raccontano con dovizia di particolari per renderne partecipi i lettori. La cronaca, però, per quanto espressione di un mestiere nobile e complesso, rincorre e documenta le immagini di un passato recente ma si ferma sempre davanti alla soglia invalicabile delle emozioni: quelle restano patrimonio privato di chi le ha vissute. Magari trasudano dai fatti e dalle azioni che il redattore abile racconta nel linguaggio necessariamente scarno della cronaca, ma non corrono lungo il filo diretto che congiunge l'occhio di chi ha visto, e racconta, con il cervello di chi legge. Detto in altri termini, le parole della cronaca non sono un buon conduttore di emozioni. Facciamo un esempio che direttamente si riferisce a quanto è accaduto la sera dell'otto maggio nella Reggia di Caserta. Ero presente (da alcuni anni, ormai, di MAK  $\pi$  non me ne perdo uno) e ho documentato con un buon numero di fotografie, a memoria mia e dei miei amici, quanto ho avuto la fortunata opportunità di vedere. Quando, tornato nella mia città, in una serata tra amici mi dovesse capitare di mostrare le fotografie che ho scattato e mi limitassi a scorrerle senza accompagnarle con il racconto delle emozioni che in quella sera ho vissuto, offrirei pur sempre una cronaca del MAK  $\pi$  del 226° Corso. Alle parole sostituirai le immagini del fotografo e i destinatari della mia cronaca riceverebbero ugualmente la notizia, per di più documentata da immagini, di un fatto recentemente accaduto. Fatto che, però, avrà esaurito la propria forza vitale nel momento in cui si è verificato.



Il limite della cronaca è proprio questo: informa ma non racconta, raccoglie e trasferisce le notizie ma non partecipa le emozioni. I fatti che la cronaca racconta sono fatti accaduti, mai fatti vissuti; e pertanto racconta fatti che resteranno per sempre relegati nei recinti del passato senza possibilità di circolare, attuali e immanenti, nei misteriosi circuiti che il nostro cervello utilizza per trasferirli dalla memoria alla vita.

L'avrete capito, non voglio esporvi la cronaca di una bella festa: le fotografie raggiungono da sole lo scopo. Desidero invece raccontarvi, se ne sono capace e usando come riferimento descrittivo poche parole cardine - soltanto cinque - le emozioni che i 65 allievi del 226° Corso mi hanno regalato la notte indimenticabile di venerdì 8 maggio nella Reggia di Caserta.

Ve le racconto al tempo presente per trascinarvi dentro la festa.

La prima parola cardine che mi viene alla mente è: bellezza. Senza aggettivi, perché la bellezza non conosce aggettivi.



Bella l'architettura maestosa di un edificio che racconta il genio di Vanvitelli; bella l'immagine di 65 ragazze nei loro abiti bianchi, opportunamente tutti uguali, che salgono in fila lungo la scala d'onore di una reggia incantata al braccio di 65 allievi della Nunziatella in uniforme storica; bella la musica di Strauss che cattura gli accordi di un secolo lontano; belle le giovanissime coppie che danzano nello sfavillio di luci che accende la bellezza dei saloni; bello il ricordo della mia adolescenza lontana che improvvisamente riprende a vivere in quella di 65 ragazzi che davanti ai miei occhi danno l'addio alla Scuola che ancora oggi, dopo cinquanta anni, è la mia.

La seconda parola è: fine. La consapevolezza malinconica di essere, questa sera, testimone della fine di molte, troppe cose.

La fine dell'adolescenza, stagione magica e non dimenticabile della vita; la fine di un corso di studi; la fine di una frequentazione quotidiana fra ragazzi e ragazze

accomunati, per tre lunghi anni, dalla necessità di affrontare insieme le prime difficoltà della vita; la fine imminente di molti sogni che l'adolescenza ha acceso dei colori dell'illusione e che tra poco la prima giovinezza scolorerà in delusione; la fine della mia vita, che d'improvviso sento vicina perché per qualche ora mi sono lasciato coinvolgere nella giovinezza che volteggiava nell'aria e senza rendermene conto ho ripercorso in sequenza veloce tutti gli anni del mio passato sull'onda melodica di un giro di valzer, e alla fine sono caduto di peso nello sgomento dei miei 65 anni di oggi.

La terza parola è: orgoglio. L'orgoglio dell'appartenenza.

L'orgoglio dei ragazzi del 226° Corso di appartenere alla storia di un MAK  $\pi$  che si ricorderà per molti anni; l'orgoglio degli allievi e delle allieve della Nunziatella di appartenere a una Scuola che affonda le radici nella storia dell'Italia; l'orgoglio di 65 ragazzi che hanno affrontato tre anni duri e difficili e che sanno di appartenere al numero ristretto di quelli che possono dire "ce l'ho fatta"; l'orgoglio di tutti noi ex allievi di appartenere al passato di una Scuola che del proprio passato ha motivo di vanto.

La quarta parola è: gratitudine. La gratitudine alla Nunziatella, che mi ha dato molto di più di quanto sono stato capace di renderle.

Assaporo, una per una, le emozioni che questa notte mi sta regalando e sono grato alla Nunziatella per avermi consentito di viverle; rivedo, uno per uno, tutti gli anni della mia vita e sono grato alla Nunziatella per avermi donato, già da ragazzo, la tempra per affrontare e superare le difficoltà che come sempre accade, ineluttabilmente, sono arrivate.

L'ultima parola è: futuro. Il MAK  $\pi$  ha ospitato il ballo delle debuttanti: la celebrazione del debutto in società delle ragazze che lasciano l'adolescenza ed entrano nella giovinezza. I ragazzi del 226° corso stanno per aprire la porta del proprio futuro per debuttare nella vita vera, quella che impone l'assunzione di responsabilità, che non lascia più spazio ai sogni e impone le scelte definitive e senza ritorno: nel lavoro, nell'amore, nei valori che regolano il nostro vivere e, talvolta, il nostro morire. Li guardo mentre dentro la cappella palatina intonano il canto del MAK  $\pi$  abbracciati l'un l'altro e commossi, perché magari confusamente sentono che la prima parte della loro vita finisce oggi: e penso al loro futuro. Quanti di loro realizzeranno i progetti della giovinezza? Quanti di loro dovranno prendere consapevolezza di avere fallito?

Il futuro dei 65 allievi del 226° Corso sta per cominciare questa notte, venerdì 8 maggio nella Reggia di Caserta. E' tutto intero nelle loro mani.

Buona fortuna ragazzi!

Alberto Marino (corso 1965/68)



## FONDAZIONE "NUNZIATELLA" O.N.L.U.S.

La Fondazione è in piena attività. Ottempera agli scopi statutari, con attribuzione di borse di studio, prestiti d'onore, con il dovuto sostegno alla ricerca storica, mostrando particolare attenzione alle criticità che le vengono sottoposte, sia per esigenze individuali che per quelle collettive, riguardanti l'Associazione e la Scuola. Tanto c'è ancora da fare e per fare ciò occorre uno sforzo collettivo. Per assolvere a tutti i compiti e per fronteggiare tutte le necessità, il patrimonio attuale (di poco superiore al milione di euro) è certamente insufficiente. Allora dobbiamo inventarci un meccanismo

che consenta un incremento di capitale anno per anno. A tal proposito si ricorda che la Fondazione può utilizzare per gli scopi sopra elencati la sola rendita del patrimonio; pertanto per il raggiungimento di questo obiettivo invitiamo gli ex allievi a suggerire meccanismi che consentano agevolmente la raccolta di fondi. Queste attività vanno aggiunte all'altra iniziativa "Progetto 1000" relativa alle attribuzioni del 5x1000 che non comportano oneri per i contribuenti. A tal proposito richiamiamo l'impegno di tutti alla divulgazione dell'iniziativa. La destinazione del 5x1000, a differenza di

altre raccolte, non va ad incrementare il patrimonio, avendo destinazioni vincolate e con limiti temporali di spesa. Si ricorda, infine, che le donazioni ed elargizioni alla Fondazione Nunziatella sono detraibili, secondo normativa, nelle dichiarazioni dei redditi. Ben certi che saprete rispondere con slancio ed entusiasmo all'appello, Vi salutiamo con un sincero grazie.

*Sergio Longhi (corso 1968/71)*

*Aurelio Vitiello (corso 1968/71)*

### Accessioni più significative al fondo Museale "Fondazione Nunziatella"

#### Prima cifra reale donata alla Fondazione Nunziatella Onlus

I fratelli ex allievi, Marino (corso 1954/57), Marco (corso 1955/58) e Marcello Marin (corso 1957/60) in data 20 maggio 2015, in occasione del sessantennale del corso di Marco, hanno donato alla Fondazione Nunziatella Onlus la cifra reale n° 1 attribuita il 18 maggio 1924 "per aver durante un semestre mantenuto lodevole condotta e meritato nelle materie scolastiche punti non inferiori a 6/10" al padre Ugo ex del corso 1923/26, deceduto per la Patria in Russia.

Il riconoscimento va ad arricchire il patrimonio museale della Fondazione.



Di seguito le copertine di due pubblicazioni "piene" di Nunziatella acquisite dalla Fondazione



## 17 aprile 2015 si rinnova l'incontro con i maturandi

Fedeli al motto che ogni ex Allievo porta scolpito nella mente e nel cuore, anche quest'anno abbiamo voluto organizzare un pomeriggio di incontro con gli Allievi della III compagnia, i "maturandi", per offrire loro la possibilità di confrontarsi con coloro che hanno scelto di svolgere la propria attività nell'ambito delle professioni liberali anziché seguire la carriera militare.

Abbiamo così messo a confronto, in un faccia a faccia durato poco meno di due ore, allievi e affermati professionisti e/o dirigenti pubblici; abbiamo inteso consentire ai giovani di esplicitare dubbi e soddisfare curiosità in un confronto che non avesse nulla di formale o accademico, ma che rivestisse piuttosto il carattere di una chiacchierata "in famiglia", con fratelli maggiori (in qualche caso avanti con gli anni) disposti ad ascoltare e a consigliare. E così abbiamo visto docenti universitari di primo rilievo, nel campo della medicina e dell'ingegneria, avvocati, commercialisti, ingegneri, dirigenti d'azienda, imprenditori, funzionari dello Stato giunti ai vertici della carriera, capi di strutture complesse dell'Amministrazione pubblica, imprenditori e tanti altri intrattenersi in un piacevole colloquio con i "nostri" giovani.

Il tempo (forse troppo limitato) è trascorso in fretta; interessanti i quesiti posti, soddisfacenti, ce lo auguriamo, le risposte fornite.

Consentite, a me che respiro da "qualche anno" l'aria associativa, di ricordare solo per un attimo l'esperienza del "Progetto 520" del maggio 2000; fu un'esperienza esaltante, costruttiva e interessante. Io penso che si POSSA, si DEBBA rifare. Ma questa è un'altra storia, della quale ripareremo.

A me, in questo momento, tocca solo ringraziare il Comandante della Nunziatella, per aver autorizzato l'incontro, e i tanti Ex Allievi (nessun nome ma ..... le foto parlano. E se qualcuno manca, mi perdonerà!) che hanno prontamente risposto all'invito.

*Mimmo Orsini (corso 1965/68)*



## 19 aprile Messa solenne celebrata dal Cardinale Sepe

Domenica 19 aprile il Cardinale Sepe ha celebrato la santa messa nella Chiesa della Nunziatella.

Il motivo era tra l'altro salutare gli allievi del terzo anno che avevano chiuso un ciclo di studi e attività e rivolgevano le loro attenzioni al loro avvenire, alle accademie militari e all'università.

Le parole toccanti del Cardinale Sepe hanno dato alla Nunziatella la dizione di scuola di elite.

Entrare alla Nunziatella è, per gli italiani, sinonimo di avere raggiunto una cima irraggiungibile.

Presenti autorità della città di Napoli tra cui il Comandante delle Forze Operative di stanza a Palazzo Salerno e numerosi ex allievi; due per tutti: il Presidente Onorario Giuseppe Catenacci 53/56 ed il Presidente della Sezione Campania e Basilicata Aldo Carriola 66/70.

*Franco Sciascia (corso 1954/59)*





## ..... ed altro ancora

### Ci hanno lasciato

- CONSONNI Pierangelo 1959-64
- DE VICO Alberto 1957-60
- FONTANA Antonio 1954-57
- LAUDISIO Michele 1989-92

### Targa Museo virtuale Redipuglia

Il 9 giugno è stata posta una targa all'esterno del Museo, che riporta, in basso a destra, il nostro logo.



### Premio internazionale "Sebetia - ter"

Premio internazionale "Sebetia-Ter", giunto alla trentatreesima edizione, assegna

Premio Internazionale  
Sebetia-Ter 2013



Targa al Senato del Parlamento della Repubblica Italiana



riconoscimenti a personalità di rilievo nel mondo della cultura, delle scienze, dell'ingegneria, della medicina, dell'arte, dell'archeologia, della giurisprudenza, della comunicazione, della ricerca e in altri campi del sapere.

Fra i premiati di questa edizione figurano anche i nostri:

**Dario Nicoletta** (corso 1970/73) assegnato alla carriera militare;  
**Maurizio Napoletano** (corso 1982/85) per

le attività culturali, scientifiche e sociali svolte con le Istituzioni;

**Allievi Antonio De Rosa**, per il Liceo Scientifico, e **Roberta Colapietro** (per il Liceo Classico) assegnato nella sezione "migliori allievi delle Scuole militari" per la Nunziatella.

### Premio Livatino-Saetta

Il premio Livatino-Saetta per il 2015 è stato assegnato, fra gli altri, a **LUIGI GAY** (corso 1962/66), Procuratore della Repubblica di Potenza e Vicepresidente dell'Associazione ex Allievi, per la lotta alla



mafia e ad **Angelo Jannone** (corso 1978/81), Colonnello dei Carabinieri in congedo, per la legalità.

### Ex allievi volenterosi e..... restauratori

Un ringraziamento va fatto dall'Ass.ne agli ex A. Vitiello, G. Casaburi e S. Longhi, tutti del corso 68-71/72, i quali, in silenzio, con grande spirito di servizio, di loro iniziativa, avendo notato le pessime condizioni della



porta di ingresso dell'Associazione, logorata dal sole e dalla pioggia, una domenica mattina di ottobre, di buon ora e con grande lena, quasi di nascosto, fingendo di sistemare alcuni faldoni nell'ufficio, hanno



provveduto a restaurare la porta che ora è stata uniformata allo stile architettonico della Scuola.

Gli stessi, chissà con quali specifiche competenze, sempre che le abbiano, ma noi in merito nutriamo dei dubbi, hanno a fuoco eliminato la vecchia vernice, hanno staccato laddove necessario e in più riprese l'hanno riattintata.

I costi, inutile dirlo, sono stati sostenuti dai volenterosi ex.

A loro davvero un sincero ringraziamento a



nome di tutti.

A Casaburi i ringraziamenti sono doppi avendo anche provveduto a restaurare la targa posta all'ingresso dell'Associazione.

E' con questo spirito che gli ex devono avvicinarsi alla vita associativa senza alcuna distinzione di età e di stato.

Accanto vengono pubblicate le foto della porta così come si presentava prima dei lavori e come oggi invece si presenta restaurata.

Gli operai all'opera sono gli ex, autori dell'iniziativa.

**Sergio Longhi** (corso 1968/71)







sezione, sul programma e sui principali obiettivi da raggiungere.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente Nazionale ha espresso parole di elogio per l'impegno profuso nelle prime attività svolte dalla Sezione ed ha delineato le prospettive future dell'Associazione Nazionale, evidenziandone quelle che sono le attuali criticità.

Nel corso della visita, è stata rimarcata la cruciale importanza del ruolo giocato da parte della nostra Sezione nei confronti degli Ex Allievi frequentatori dei Corsi presso l'Accademia Militare di Modena, poiché la Sezione Emilia Romagna è il primo punto d'incontro dell'Associazione



per coloro che hanno appena terminato gli studi a Napoli ed hanno proseguito la vita militare.

Di fondamentale importanza è, pertanto, la nostra presenza affinché questi giovani ex allievi non si disperdano e non si disinteressino della vita associativa.

E' proprio sulla presenza e vicinanza dei più anziani che bisogna far leva affinché i più giovani possano avere un supporto o un



sostegno morale, che può concretizzarsi anche in una semplice telefonata per ricevere un consiglio, piuttosto che in una chiacchierata informale durante una cena, magari con colui che quel percorso o quell'esperienza l'ha già vissuta!

Sono, quindi, molto importanti gli incontri associativi sia in occasione di cerimonie formali, sia in momenti informali, ma sono, altresì, importanti le attività comunicative ed informative con gli Ex Allievi, Ufficiali Quadri dell'Accademia Militare, perché costituiscono la chiave d'accesso alla vita dell'istituto, tenendo informata l'Associazione sulle sue dinamiche interne.

Partendo da questa idea di maggiore vicinanza agli Ex Allievi in uniforme, è stata avanzata l'ipotesi, immediatamente recepita dal Consiglio Direttivo, di organizzare un evento con la Sezione Piemonte-Valle d'Aosta e, magari, anche con la Sezione Lazio, affinché avvenga un vero e proprio passaggio di testimone, che consenta agli allievi ufficiali, divenuti ormai sottotenenti, di conoscere, presso le sedi di Torino e Roma, i futuri punti di riferimento

dell'Associazione.

Le ulteriori tematiche trattate sono state di più ampio respiro, ma non per questo meno importanti, anzi tutt'altro, ma va da sé che quanto scritto in precedenza investe direttamente la nostra amata sezione, vedendoci non solo coinvolti in prima fila, per quel che concerne il rapporto con l'Accademia Militare, ma anche investiti della responsabilità di un ruolo trainante per le altre sezioni limitrofe.

Conclusa la riunione, la giornata è proseguita con la degustazione di un tipico pranzo Bolognese, al quale hanno partecipato i precedenti membri del Consiglio Direttivo, ovvero l'Avv. Lucio D'Errico (48-51), il Gen. Renato Antonacci (50-54) e il Dott. Paolo Patella (53-56).

Il Presidente di Sezione Roberto Slaviero, al termine dell'incontro, ha ringraziato il Presidente Ortis per averci onorato della sua presenza, donandogli una targa ricordo per rimarcare il sentimento di profonda gratitudine e per la stima e la fiducia riposta dalla Presidenza Nazionale nell'operato del nuovo Consiglio Direttivo.

#### Conferenza di stampo medico organizzata dalla nostra sezione

Nei Saloni del Circolo Ufficiali di Bologna, il milleducentesco "Palazzo Grassi", Mercoledì 25 Marzo, si è tenuta la conferenza "Novità in tema di ipertensione arteriosa" tenuta dal Professor Claudio Borghi, Primario di Medicina Interna al Policlinico Sant'Orsola di Bologna.

Fortemente voluta dal precedente Consiglio Direttivo e dal Suo Presidente Lucio D'Errico (corso 1948/51), poi dovuta rinviare per sopraggiunti inderogabili impegni del Relatore, la Conferenza è stata organizzata dalla nostra Sezione unitamente alla Sezione Bolognese dell'UNUCI presieduta dal Generale Gioacchino Di Nucci (Istruttore nell'anno 1975/76) e padre del nostro Segretario Fabio (corso 1998/02)

#### Operazione "Leonte XVIII"

Giovedì 26 Marzo u.s., la Sezione Emilia Romagna, rappresentata dal Suo Presidente Roberto Slaviero (corso 71/75), ha presenziato alla Cerimonia, svolta nel piazzale della Caserma "Mameli" di Bologna, in occasione della partenza della Brigata Aeromobile "Friuli" per il Teatro Operativo Libanese, dove darà vita all'Operazione "Leonte XVIII".

L'occasione è stata altresì propizia per riannodare i legami fra i tanti Ex Allievi



presenti a partire dallo stesso Comandante del Reggimento di Formazione schierato, il Col. Giovanni Biondi (corso 80/84), dal Comandante del CME Emilia Romagna Gen. Antonio Li Gobbi (corso 69/71), dal Comandante della Brigata "Pozzuolo del Friuli" e già Comandante della "Nunziatella" Gen. Domenico Pace (corso 79/82), dal Comandante Provinciale Carabinieri Antonio Jannece (corso 81/84) e da numerosissimi Ex Allievi più giovani.

#### Villa San Martino, 19 aprile 2015

Nella gradevole cornice di Villa San Martino, a Bologna, Si è tenuto ieri un incontro informale della nostra Sezione che ha voluto segnare la prima di una serie di attività tese a saldare vecchie e nuove Amicizie, nel segno della nostra amata Nunziatella.

La "Domenica insieme" ci ha visti trascorrere piacevoli ore intorno ad una apprezzata tavola ove, generazioni diverse, si sono ritrovate nel comune denominatore della nostra Scuola ed hanno altresì scoperto un formidabile collante del nostro Sodalizio, proprio nelle Consorti che hanno piacevolmente conversato creando, amabilmente, "gruppo nel gruppo" all'Associazione tutta!

Cronache della Sezione a cura di Paolo Ventre (corso 1994/97)

### ...e a settembre tutti a Bologna per il convegno sull'Associazione!

La Sezione ha programmato per il 25, 26 e 27 settembre un raduno di ex allievi delle regioni limitrofe.

Il Consiglio Nazionale, approfittando di tale opportunità, ha deliberato di promuovere, per tali giorni, varie iniziative sulle problematiche associative; in buona sostanza quello di Bologna è il sesto convegno/seminario che si tiene dopo quelli di Sorrento, Napoli (Hotel Britannique), di Torino (Castello di Marchièrù), San Lorenzo (casa avita dei fratelli D'Aquino) e, da ultimo, presso la Nunziatella nel 2007.

Il raduno prevede diversi momenti di interesse collettivo di carattere associativo, in particolare si terrà un seminario con dibattiti in merito ad argomenti che riguarderanno i rapporti tra ex allievi, la comunicazione interna ed esterna, la base della partecipazione associativa e le norme statutarie.

Si terrà, poi, la riunione del Consiglio Nazionale dell'Associazione.

Questo per quanto riguarda la parte "associativa", ma non saranno dimenticate anche le accompagnatrici.

Infatti sono previste diverse iniziative "ludiche", meno formali, che certamente troveranno il gradimento di tutti; ma, per saperne di più, si rimanda al programma dettagliato che sarà divulgato al più presto a cura dell'Organizzazione.



## Sezione Lombardia

**Relazione sull'incontro di primavera a Bergamo  
degli ex allievi Nunziatella, Morosini, Teuliè, Douhet  
sabato 21 marzo 2015 - Ristorante "La Bettola" - Urgnano**



Nonostante la defezione di molti 'anziani' richiamati da doveri di nonni e molti 'cappelloni' richiamati da attività sportive o di studio, l'incontro conviviale ha visto la presenza di ben 18 allievi dell'Accademia GdF (18 su 22, dei quali due del I corso puniti all'ultimo momento) e di 37 ex allievi residenti in Lombardia con prevalenza di N e T e veramente scarsa rappresentanza di M e D.

Visto lo scopo di far conoscere gli ex allievi che frequentano l'Accademia di Finanza agli ex allievi delle 4 Scuole Militari residenti o bazzicanti in Lombardia, è stato un successo. Vi sono stati un paio di anni in cui, pur essendo i presenti ben oltre 60, dall'Accademia non è venuto nessuno perché tutti puniti o comandati fuori sede.

Occorre dire che qualcuno del Consiglio Nunziatella Lombardia ha ottenuto la benevolenza del Comandante operativo degli Allievi, e vi è stato l'insostituibile entusiasta impegno di Gianluca Crea, ex T ed ex GdF, dando così un contributo sostanziale a questa massiccia rappresentanza di allievi Finanziari.

Oltre un'ora tra aperitivo e sfiziosi stuzzichini bergamaschi prima di sedersi a tavola, ha consentito la conoscenza tra i giovani allievi ed i meno giovani ex (il decano era Franco Molfese, Presidente Onorario della Sezione Lombardia della N), ed è servita ad instaurare subito tra tutti l'atmosfera di un incontro tra vecchi amici, capaci di comprendersi al volo nonostante qualche anno di differenza di età e di esperienza. L'appello nominativo degli allievi dell'Accademia ha completato il giro di conoscenze.

Ci ha fatto l'onore di essere tra noi Sandro Ortis, Presidente Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, tornato ad essere fulcro portante della Associazione dopo il suo settennato alla presidenza dell'Autorità Energia. Ci ha confermato che la Nunziatella potrà infine allargarsi (pecunia permettendo) acquisendo la Caserma Bixio a Pizzofalcone, superando la asfittica sistemazione attuale nello storico vecchio Rosso Maniero, e questo gioioso annuncio ha fatto parte integrante dell'allegria serata, anche perché ciò offre prospettive che la nostra Scuola Militare possa assurgere a Scuola Militare di interesse sovranazionale.

E qualcuno ha ancora voluto accennare che la educazione comune impartitaci nell'età più ricettiva (15-19 anni), ci ha reso capaci di lavorare insieme con entusiasmo e tenacia per ogni chiamata che riguardi il reale benessere della nostra Società e del nostro Paese. La coesione di cui siamo capaci in opere ed idee può veramente essere una forza propulsiva in grado di spostare montagne. Quest'ultimo è un pensiero personale di Giorgio Simeone, ma credo possa essere ben condiviso da chi sa cosa significa 'spirito di corpo'.

Anche se molti non hanno resistito alla tentazione di avere accanto solo i compagni di corso, la migrazione tra i tavoli tra una portata e l'altra, ha consentito un ampio scambio tra tutti, anche se si incontravano per la prima volta. Le foto allegate del fotografo ormai 'ufficiale' dell'incontro, Sandro Marabelli, ve ne danno una immagine significativa. Come mascotte era tra noi anche una giovanissima e graziosa bimba, figlia del Cap. Ansanelli.



Spero che i giovani possano continuare questa tradizione di incontri conviviali e culturali ora perseguita in particolare dalla Teuliè, tra ex allievi delle quattro Scuole Militari.

Peccato che Morosini e Douhet siano stati rappresentati quasi esclusivamente da figli di ex allievi della Nunziatella (vedi Martinoli che ha portato i due figli, uno M ed uno D, e Simeone con un M). In compenso abbiamo avuto tra noi anche amici di Petricone, (corso 52-56), che ha però defezionato all'ultimo momento, ed amici di Iridio Fanesi, Presidente della Sezione Lombardia Nunziatella, presentissimo invece anche come padrone di casa.

Dobbiamo ringraziare particolarmente per la sempre fedele presenza tra noi, le Signore Tony Raffa e Silvia Andreottola, vedove di carissimi amici, che sempre avevano partecipato attivamente alla nostra vita associativa (Carlo Raffa 39-41 e Francesco Andreottola 34-37).

Non è mancato in chiusura il canto goliardico del pompa pompa, canto sicuramente di origine Nunziatella ma abbracciato con entusiasmo da tutte le Scuole. Ma prima che si scatenasse il pompa pompa, Sandro ha fatto spuntare da una delle sue tasche, non un obiettivo od una foto ma la sua armonica a bocca ed intonato il silenzio, che è sempre una delle più suggestive ed emozionanti esperienze della vita di un allievo di schola militare, spingendoci ad un momento di riflessione in assoluto silenzio.

Poi la bagarre del pompa pompa ed i prolungati convenevoli con la promessa di scambiarsi foto.

GS ha esteso questo polpettone, con beneplacito di Iridio e Gianluca.

*Giorgio Simeone (corso 1951/54)*

### Cena di Primavera

Lunedì 25 maggio, presso i locali della Sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Alpini, si è svolta la cena di primavera della Sezione Lombardia, tradizionale appuntamento in cui gli Ex Allievi lombardi chiudono le attività sociali del primo semestre dell'anno con lo scambio degli auguri per una buona estate.

A fare gli onori di casa il Presidente della Sezione, Iridio Fanesi ('54-'58), che nel corso del suo saluto ad inizio serata ha ripercorso in breve il percorso della Sezione negli ultimi due anni, rimarcando con particolare forza la crescita conseguita nel numero degli iscritti all'Associazione (dai circa 80 Soci del 2013 agli attuali 130 Soci) e le valide iniziative realizzate, ultima delle quali l'evento di business networking svoltosi sempre nel mese di maggio, la visita ad EXPO Milano 2015 prevista per il mese di settembre 2015 e la cena anniversario prevista per il 18 novembre 2015 presso il Salone Radetzky di Palazzo Cusani a Milano.

Alla cena, che si è svolta all'insegna del solito clima di amicizia e goliardia, hanno preso parte 54 ospiti tra Ex Allievi, mogli, fidanzate e amici della Nunziatella. Di particolare significato la presenza del neo Presidente e del neo Segretario dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Teulsié, il Dott. Gianluca Crea ed il Dott. Andrea Volpe, che con la loro partecipazione hanno dimostrato una volta in più la vicinanza di ideali tra i due Consigli Direttivi e la volontà di perseguire sinergie ed obiettivi comuni nell'interesse degli Ex Allievi, oltre ad un legame di amicizia sempre più saldo e sentito da entrambe le parti.

Prima del classico taglio della torta, ad opera del Presidente Fanesi e del Decano della Sezione, Lucio Gattini Bernabò ('34-'37), il Segretario Nazario Peluso ('02-'05) ha informato i presenti sulle iniziative svolte nel 2015, sui programmi per il secondo semestre e sullo stato attuale del programma portato avanti dal Consiglio di Sezione.

Il brindisi finale è stato preceduto dal sempre sentitissimo "Canto della Pompa", intonato ancora una volta dal nostro Giulio Ainis ('58-'62), maestro d'orchestra di un'altra piacevolissima serata tra gli Ex Allievi di generazioni diverse presenti a Milano.

*Testo a cura di: Iridio Fanesi (corso 1954/58) e Nazario Peluso (Corso 2002/05)*



## Sezione Lazio

### Classico B 61/64 a Tivoli

Ieri riunione del classico B 61/64 a Tivoli; dopo la visita dell'"ANIO VETUS", il primo acquedotto monumentale della storia (237 a.C.) costruito dai Romani con il bottino di guerra della vittoria su Pirro, visita alla celebre "villa Gregoriana" fra grotte, cascate e ruderi della villa di Manlio Vopisco; un itinerario archeologico e naturalistico di grande livello che conferirà alla città di Tivoli il record di un terzo sito UNESCO; al termine, cena in casa dell'ex allievo prof Paolo Palombi: erano presenti 10 ex allievi con le rispettive consorti e con il loro scelto Ing Alessandro Ortis; Un "Pompa Pompa" festosamente chiassoso ha chiuso la serata in grande allegria.



## Sezione Abruzzo e Molise

### Antonio De Crescentiis (corso 1984/87) eletto Presidente della Provincia dell'Aquila

Il 3 maggio Antonio De Crescentiis, già sindaco di Pratola Peligna, è stato eletto, con il 61% dei voti degli amministratori e consiglieri uscenti, Presidente della provincia dell'Aquila.





## Sezione Umbria

### Apertura causa di beatificazione Padre Gianfranco Maria Chiti

8 maggio 2015.

Orvieto ci accoglie con una meravigliosa e luminosa giornata, dove il caldo sole è appena temperato da un alito di vento. Dopo un brevissimo ma graditissimo breakfast, ci avviamo per le vie del centro cittadino, godendoci quegli scenari e quegli scorci che solo una cittadina medievale può riservare. Non ci vuole molto a raggiungere Piazza del



Duomo e riforniti i ranghi e montato il Labaro della Sezione Umbria, si entra nel Duomo, andando ad occupare i primi banchi sulla sinistra, in quanto gli altri erano stati riservati per le autorità e per le rappresentanze dei militari in servizio.

Oltre al nutrito gruppo degli umbri, formato da: Gaetano Schinco, Luciano Palmieri, Giuseppe Lepore, Potito D'Errico, Gaetano Vacca, Oscar Iovinelli, Roberto Ripollino, Luigi Manno, Pierfederico Tedeschini con rispettive consorti.

Erano presenti, inoltre, rappresentanti della Sez. Lazio: Alfredo Pansini e signora, Pierpaolo Armenante e Franco Staro. Dall'Emilia Romagna, ci ha raggiunto Francesco Sajita.



Il nostro Labaro si posiziona sulla parte sinistra di fronte all'uscita della Cappella del Corporale e dopo alcuni minuti si aggiungono i Labari delle Associazioni dei Granatieri di Sardegna (Nazionale, dell'Umbria e di molte Sezioni Umbre) a cui si aggiunge anche quello della Sezione di Orvieto del personale in congedo della Guardia di Finanza che ha nella città una grande Scuola, una dozzina circa.

Allo scadere dei Vespri inizia la liturgia delle Ore che si conclude, infine, con la Benedizione del Vescovo Tuzia.

Dopo breve interruzione ecco la parte di maggiore interesse, ovvero, le nomine dei relatori e dei notai che procederanno alla

raccolta e valutazione delle prove per la Beatificazione del Servo di Dio Padre Chiti. Da notare la presenza dell'Ordinario Militare S.E. Mons. Santo Marcinnò, che è intervenuto con una breve allocuzione.

Terminate le formalità in chiesa ci tratteniamo ancora qualche minuto per i saluti e per darci appuntamento ad un prossimo incontro.

*Roberto Ripollino (corso 1973/76)*

### III classico B 1953-56 a Narni

Il 16 maggio si è tenuto a Narni un miniraduno del III classico B del corso 1953-56.

Dopo aver, secondo le migliori tradizioni, fatto onore alla tavola ed aver brindato alla salute di tutti, è stato proposto di organizzare, per il prossimo anno, in occasione del sessantennale dalla maturità e, quindi, dall'uscita dalla Nunziatella, un maxiraduno di corso ad Orvieto.

A tal proposito la Sezione chiede un riscontro in merito alla proposta e,



ovviamente, anche dei suggerimenti per le date; auspicabile sarebbe un weekend intorno a metà maggio/metà giugno 2016.

*Toni Concina (corso 1953/56)*

### Le sezioni Lazio ed Umbria si incontrano a Terni

Terni ci accoglie con una giornata meravigliosa, piena di sole e una leggera ombra di brezza.

Raggiunta la Piazza e trovato il palazzo, ci avventuriamo tra i cartelloni e le uniformi, tra i cimeli di quella guerra centenaria. Alcuni alunni delle scuole con loro



insegnanti guardano con interesse e



curiosità quelle memorie di un tempo che per loro non ha alcun legame.

Per noi, invece, sono dei ricordi di racconti di nonni e di nozioni apprese nei corsi di studio, specie per i militari.

Alla fine del percorso Guido Pesce (54/56) e figlia ci accolgono sorridenti e il blocco degli ex serri intorno al tavolino per congratularsi per il lavoro svolto e per il libro appena dato alle stampe e che segue l'altra sua fatica del 2010.

Lasciato Guido alla sua mostra ci spostiamo sulla antica fabbrica d'armi, dove veniamo accolti da un Maggiore che ci accompagna sino alle sale della esposizione, un breve filmato esplicativo e poi giro tra le bacheche, dove trovo la pistola più piccola del mondo la Kolibri progettata e realizzata appunto 100 anni or sono nel 1914.

Il tempo scorre e arriva il momento di spostarsi sull'obiettivo successivo, l'Hotel de Paris, dove ci attendono le mense imbandite.

Seduti al tavolo, scattano le discussioni tra ex, qualche ricordo in comune, qualche richiesta di notizie su amici, le uniche che non hanno argomenti limitati sono le nostre signore che danno libero sfogo alla loro



felicità di ritrovarsi insieme.

Una riunione perfettamente riuscita tra le due sezioni (Lazio ed Umbria) che ha visto la graditissima presenza del nostro Presidente Nazionale con signora, che ha dato maggiore lustro all'evento.

L'impegno di organizzare ancora iniziative congiunte scioglie le righe rinviandoci alla prossima occasione.

Cronache della Sezione umbra a cura di *Roberto Ripollino (corso 1973/76)*

## Sezione Marche

### Raduno "Ranco 2" Ancona 5 - 7 Giugno 2015

I "ragazzi" del corso 61/65 Scientifico B, come ormai tradizione, si sono riuniti nella splendida cornice del Parco del Conero in provincia di Ancona, allargando l'invito anche agli ex allievi di altri corsi.

Ancora una volta la Nunziatella ha chiamato e in tanti hanno risposto accompagnati dalle signore che ormai fanno parte a pieno titolo della grande famiglia.

Il 5 Giugno, alla spicciolata, gli ex allievi sono arrivati nel bellissimo Hotel Conero, vecchio monastero ben ristrutturato a picco sul mare.

L'entusiasmo e la gioia di ritrovarsi, gli scherzi, le burle e le classiche battute da camerata, hanno trasformato dei rispettabili e serissimi professionisti e ufficiali delle varie armi militari alle soglie dei 70 anni in ragazzi di 15 - 18 anni in libera uscita.

Sono state giornate intense con visite culturali presso la Basilica di Loreto, passeggiate nei boschi del parco, escursione in battello lungo la costa e, molto gradita

alle signore e un po' meno ai signori, una mattinata di shopping sfrenato presso gli outlets Prada e Tods di Civitanova Marche.

L'apoteosi dell'incontro è stata la cena di gala del 6 giugno quando, finito il raffinato ed elegante pasto rigorosamente a base di ottimo pesce, gli ex del 61/65 hanno chiesto



ai cuochi della cucina pentole, coperchi e mestoli per "ricreare la compagnia tamburini mirabilmente diretta dal mazziere che dava il tempo con.... una scopa.

Ma chi sono i protagonisti della tre giorni nelle Marche? Innanzitutto gli organizzatori e anfitrioni Manlio Morelli (61/65) e Ugo Staro (61/65), a seguire: Mimmo Allegretti (61/65), Franco Carta (61/65), Bruno

Ciricillo (61/65), Marcello Colavero (61/65), Enrico Maria Falcone (61/65), Oreste Mastrantonio (61/65), Roberto Perchiazzi (61/65), Pietro Salzano (61/65), Alberto Bellucci (60/64), Antonio Capobianco (61/65), Achille Coppola (63/66), Fabrizio De Lorenzo (61/65), Camillo Massa (60/64), Antonio Perna (61/64), Filippo Perriccioli (61/64), Salvatore Cesare Pintorno (60/64), Giancarlo Salzano (62/66).

Gratissima la partecipazione alla cena di gala degli ex allievi appartenenti alla Sezione Marche che hanno voluto condividere l'avvenimento: Marcello Mainardi (67/70), Luigi Di Murro (60/63) e Cristiano Cardinali (86/89).

Purtroppo il 7 giugno il fatidico "rompete le righe" ha riportato l'allegria brigata verso ogni parte d'Italia non prima di un caloroso ARRIVEDERCI NEL 2016 e chi non ha partecipato può solo dire "mannaggia, mannaggia.... e io che non c'ero."

*Manlio Morelli (corso 1961/65)*

## Sezione Campania

### Il Giovedì santo con gli ex allievi

La cornice di Ciro a Santa Brigida ha fatto da sfondo al conviviale incontro per scambiarsi gli auguri in vista delle prossime feste pasquali. All'appuntamento del 2 Aprile ha fatto seguito un nutrito gruppo di ex di tutte le età: da Antonio Marra De Scisciolo 53/56 ai più giovani Alessandro Marino e Dario Aleo 11/14 ovvero del 224° corso, da Peppino Catenacci 53/56 alle giovani Ermelinda Perozziello 09/12 e Lia Ambrosio 11/14. Presente inoltre Michelangelo Capriello, ex allievo Douhet negli anni 06/09 e fratello di Stefano, ex allievo Nunziatella corso 04/07 che attualmente è in formazione negli USA per l'Aeronautica Militare.

La cena a base di pizza o zuppa di cozze, così come vuole la tradizione napoletana del Giovedì Santo, è stata accompagnata da frittura all'italiana, da vino e altre bevande. A metà della serata il Segretario Antonio Schiattarella insieme a Lia Ambrosio, ha offerto delle simpatiche uova di Pasqua in ceramica, dono della Sezione Campania e Basilicata ai presenti. Il gadget così come tutta l'organizzazione della cena è stato un gioco di squadra tra i membri del Consiglio, in particolare Franco Sciascia 54/59, presente con la moglie Franca alla cena.



Aldo Carriola 66/70 e Italo Maccarone

51/54.

A fine serata il Presidente Aldo Carriola prende la parola per ringraziare tutti gli ex presenti alla cena e si festeggia con spumante l'onomastico di Franco Sciascia.

Altri ex presenti alla cena: Ciccio Bonito 52/56, Pasquale De Feo 66/69 e consorte, Beniamino Di Pietto 49/52, Pietro Nicodemo 67/70, Pasquale D'Errico 79/82, Angelo De Felice 98/01, Filippo Perriccioli 61/64 (papà di Rodolfo 90/93 e di Marco 95/98) e consorte, Ernesto Ferraro 53/57, Antonio Lumia 10/13, Luigi Maria D'Angelo 09/12, Carlo Di Fabrizio 06/09, Antonio De Cesare 07/10, Nicolò Rubino 03/06 con la fidanzata e Antonio Biceglia 09/12.



Dopo la cena i giovani ex si sono diretti alla limitrofa Piazza Trieste e Trento per il caffè nel celebre locale "Caffè del Professore" e poi il consueto giro a Les Belles Choses per scambiarsi gli auguri di una felice e serena Pasqua ma con la forte probabilità che ci si riveda durante queste festività poiché il gruppo dei giovani ex allievi napoletani è folto e sempre attivo.

### Pizzata pre-estiva

Nella serata del 9 giugno si è tenuta una pizzata tra gli ex allievi campani all'interno dei locali di Ciro a Santa Brigida a Napoli.



L'occasione è stata propizia per festeggiare la promozione a Generale della Polizia Municipale di Napoli del nostro Presidente Aldo Carriola corso e la fine degli esami presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Federico II di Napoli del Segretario di Sezione Antonio Schiattarella.

Presenti alla cena: Vincenzo Aceto 62/65, Franco Sciascia 54/59, Pietro Nicodemo 67/70, Alberto Bellucci Sessa e Carlo Melodia 60/64, Giovanni Grimaldi 53/56 con moglie, Eugenio Maria Amato 69/72 con moglie, Pasquale D'Errico 79/82, Giuseppe Izzo 67/70, Antonio Marra de Scisciolo e Franco Tortorano 53/56 e infine, Pietro Leone 98/01, giovane odontoiatra.

Presenti anche il Comandante della Scuola Militare Nunziatella, il Colonnello Valentino Scottillo e il Presidente Onorario dell'Associazione Ex Allievi Nunziatella Peppino Catenacci 53/56.

Con il colonnello si è potuto discutere di molti argomenti inerenti la Scuola in





particolare dei preparativi per il prossimo Giuramento che coinciderà con il 65° anniversario di fondazione della Associazione Ex Allievi Nunziatella.

La serata si è poi conclusa col brindisi finale non prima di aver omaggiato i due festeggiati: Franco Sciascia, infatti, si è fatto carico di scegliere un quadro raffigurante la Nunziatella per Aldo Carriola mentre per Antonio Schiattarella il regalo è stato un fonendoscopio con su attaccato il distintivo triangolare degli ex allievi.

Entrambi i "festeggiati" sono rimasti molto contenti per l'originalità dei regali e, dopo aver ringraziato gli astanti, danno l'appuntamento a Settembre per i prossimi impegni di Sezione con l'augurio, a tutti i lettori e a tutti i soci di sezione, di trascorrere una felice e tranquilla estate insieme ai loro cari.

Crocace della Sezione Campania a cura di  
*Antonio Schiattarella (corso 2004/07)*

#### Alla Sezione Campania

L'ho trovata per caso tra le vecchie carte della Nunziatella. Una piccola targhetta dorata con su inciso "Associazione Nazionale Nunziatella-Sezione Campania".

E, d'un tratto, tutto è stato estremamente vivo nel mio ricordo. Siracusa, maggio 1994. Gita splendida, magistralmente organizzata dagli ex della Sezione Sicilia, "oi Nunziatelloi", Jovane, Marino e tanti altri. I profumi, i sapori, le bellezze dell'isola. Due pulman. Uno piu' grande, piu' composto, piu' serio. Uno piu' piccolo, dove avevamo preso posto noi piu' "scapocchioni". Tanta allegria, senza sbavature, all'insegna del buon gusto. La nostra guida (quella del pulman piccolo). L'incantevole Signora Caterina. Così innamorata della sua terra e che noi accoglievamo al grido di ... "Caterina, oh! oh! oh!". La cena dell'ultima sera, in quella splendida villa di Siracusa che la padrona di casa, vera signora Siciliana, ci aveva messo a disposizione. L'invito fattomi dagli ex di dire due parole di ringraziamento. Il mio

imbarazzo esternato a Camillo Massa e Sergio Longhi, allora Presidente e Segretario della Sezione Campania, di non aver pensato, come Sezione Lazio, ad un dono per la nostra ospite. Così come invece aveva fatto la Sezione Campania. Una bella stampa antica con la piccola targhetta dorata incollata sulla cornice. Il bigliettino indirizzato a me, poco prima del mio discorsetto, con dentro la targhetta e con su scritto "...alla Sezione Lazio come segno tangibile di affetto". Firmato "Camillo Massa e Sergio Longhi". La possibilità di donare la stampa antica alla padrona di casa a nome di tutti. L'affetto di allora cementato da segnali di vera amicizia ricevuti da tanti di Voi. Buona fortuna, cara Sezione Campania ed un grazie di cuore per essere "magna pars" in questo sforzo, così ben riuscito, di far rivivere il "Rosso Maniero" per tutti noi.

Buona fortuna ed un forte abbraccio dalla  
Tua affezionatissima Sezione Lazio.

*Fancesco Fedi (corso 1954/56)*

### Sezione Calabria

#### Fago del Soldato

#### La Sila ospita gli allievi della "Nunziatella"

Gli "allievi" ritornano in Calabria. Anche quest'anno la Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli ha scelto di effettuare il campo d'istruzione estivo tra i monti della Sila cosentina: Sono infatti arrivati da qualche giorno al centro logistico dell'Esercito di Fago del Soldato non soltanto gli allievi della 2. compagnia della Nunziatella, ma anche quelli pari corso dell'altra prestigiosa Scuola Militare italiana, la "Teuliè" di Milano.

È stato lo Stato Maggiore dell'Esercito a organizzare questa interessantissima esperienza sul campo per i giovani allievi, molto apprezzata sia dai ragazzi che dai rispettivi ufficiali.

Come lo scorso anno, la sezione Calabria dell'Associazione nazionale ex allievi della "Nunziatella" sarà presente ed a fianco dei giovani militari fornendo loro momenti d'istruzione e di svago, organizzando un programma concertato col Comandante del Battaglione il colonnello Generoso Mele. A fare gli onori di casa il presidente della sezione Calabria, l'avvocato Giuseppe Capua, e il presidente onorario, nonché "decano" degli ex allievi, l'avvocato Felice Badolati.

Il programma che si realizzerà sino alla fine del mese ha già visto numerosi ex allievi intervenire domenica scorsa alla messa celebrata in Sila al termine della quale a ciascun allievo è stato regalato un fermacarte in ceramica personalizzato con lo stemma della Scuola militare di Napoli e dell'Associazione calabrese degli ex allievi.

Il prossimo incontro è fissato per sabato prossimo, quando allievi ed ex allievi assisteranno a delle esercitazioni del Gruppo Operativo Cacciatori di Vibo Valentia

comandato dal colonnello Antonio Bruno che ha superato se stesso nell'organizzare l'incontro. Per condurre la giornata, le due compagnie visiteranno poi la Scuola allievi della polizia di stato di Vibo

#### Cadetti visitano la caserma Luigi Razza

#### Nella sede del Goc gli allievi delle scuole militari "Nunziatella di Napoli e "Teuliè" di Milano

VISITA ieri mattina presso la caserma Luigi Razza di Vibo Valentia, sede del Gruppo operativo Calabria dei carabinieri, da parte dei cadetti delle scuole militari "Nunziatella" di Napoli e "Teuliè" di Milano. Gli stessi sono stati accompagnati da una folta rappresentanza di ex-allievi dei medesimi istituti di formazione militare, che hanno voluto essere presenti all'iniziativa di ieri mattina. I giovani cadetti, che nella regione Calabria stanno svolgendo attualmente parte dell'annuale campagna tattica al termine del secondo anno del loro corso di studi presso le prestigiose scuole militari dell'Esercito Italiano, hanno trascorso la giornata visitando la caserma vibonese, sede della compagnia speciale, dello squadrone eliportato Cacciatori e dell'8° Nucleo elicotteri Carabinieri.

Nella circostanza - si legge in una nota diffusa ieri dalla compagnia dei carabinieri di Vibo Valentia - gli allievi ed i membri dell'associazione degli ex cadetti, hanno avuto modo di assistere ad una esercitazione a cui hanno preso parte gli uomini dello Squadrone eliportato e quelli della compagnia speciale. Nello specifico, è stato simulato un intervento per l'arresto di un latitante durante il quale i Cacciatori hanno, in prima battuta, circondato un rifugio situato in aperta campagna ove, successivamente, irrompevano arrestando il ricercato. Si ipotizzava quindi - continua la

nota stampa dell'Arma - un assembramento di fronte alla caserma da parte di alcuni sodali intenzionati a liberare il latitante. I malintenzionati venivano prontamente dispersi dall'intervento di un plotone in assetto da ordine pubblico della compagnia speciale, supportato da unità cinofile della Benemerita, che poneva in sicurezza l'area e liberava la strada dalle barricate improvvisate dai malviventi, ripristinando la viabilità sull'asse stradale.

Ma la visita non è terminata qui. Al contrario, è continuata. Così i cadetti delle scuole militari "Nunziatella" di Napoli e "Teuliè" hanno potuto assistere anche ad una serie di simulazioni delle tecniche di impiego delle unità cinofile dell'Arma, con la mostra statica dei veicoli e degli equipaggiamenti speciali in dotazione ai vari reparti dislocati nella base e, non ultimo, con gli aeromobili dell'ottavo Nucleo Elicotteri. Al termine dell'evento, il tenente colonnello Antonio Bruno, comandante del Goc, e l'avvocato Giuseppe Capua, presidente dell'Associazione Nazionale ex allievi - Scuola Militare "Nunziatella" - sezione Calabria, hanno salutato gli allievi visibilmente entusiasti per aver trascorso la giornata all'interno di una caserma dell'Arma, a stretto contatto con prestigiosi reparti speciali.

«E così - conclude la nota stampa dei carabinieri - di aver vissuto un'esperienza unica che contribuirà sicuramente alla loro formazione professionale di futuri comandanti di uomini e donne».

*(dal Quotidiano della Calabria edizione di Vibo Valentia)*

## VARIAZIONI MATRICOLARI E ALTRE NOTIZIE

a cura di Alberto Fontanella Solimena (corso 1966-69)

Chi vuole collaborare invii notizie e variazioni matricolari sue o di altri ex a fons@katamail.com, oppure invii un messaggio su facebook ad Alberto Fontanella Solimena, oppure gli telefoni allo 011-8119450 o gli invii un sms al 340-8716719.

Le informazioni riportate nel seguito sono state reperite sul Web, su giornali vari, alla Tv, ricevute dai diretti interessati o con il contributo di:

Giancarlo Tatone (55-59), Nunzio Seminara (60-64), Camillo Mariconda (63-66), Bruno Rosaspina (68-72), Roberto Ripollino (73-76), Rosario Coraggio (86-89), Lello Lomartire (86-89), Luigi Santomassimo (86-89), Antonello Bianchini (98-01), Alessandro De Luca (01-04), Giovanni Punzo (01-04), Giuseppe Agresti (02-05), Antonio Schiattarella (04-07), Mario Mastrullo (06-09).

**GIANFRANCO CHITI (36-39)**, ex allievo Teuliè (36-37) e S. M. di Roma (37-39), prima Generale dei Granatieri e poi Frate Francescano, nel maggio '15 è stato onorato nel Duomo di Orvieto. Il Vescovo, Monsignor Benedetto Tuzia, ne ha celebrato l'avvio della "Causa di beatificazione e canonizzazione", presenti i labari delle due Scuole Militari frequentate da Gianfranco e numerosi ex allievi della Nunziatella. Ha officiato il rito religioso un giovane Frate, Emanuele Rimoli (98-01).

**GAETANO TANZI (34-37)** e Signora, il 7-3-15 hanno partecipato ad un incontro conviviale presso Circolo Unificato dell'Esercito a Genova con Vincenzo Villafiorita Monteleone (47-50) e Signora, Antonio Maglione (52-55) e Giuseppe Costa (62-65).

**LUCIO d'ERRICO (48-51)** è stato proclamato Presidente Onorario della Sezione Emilia-Romagna dell'Associazione.

**ROLANDO MOSCA MOSCHINI (54-57)** è stato nominato da Sergio Mattarella Consigliere del Presidente per gli affari del Consiglio Supremo di Difesa, mantenendo altresì l'incarico di Segretario del medesimo Consiglio.

**GIUSEPPE CUCCHI (55-58)** ha ricevuto dalle mani del Presidente albanese la più alta onorificenza militare di quel paese, "l'Aquila d'Oro", per quanto ha fatto in occasione dell'operazione Alba che nel 1997 salvò l'Albania da una gravissima crisi interna.

**ARTURO PARISI (55-58)**, già Ministro della Difesa, presiede il Comitato tecnico-scientifico per la promozione di iniziative di studio e ricerca sul tema del "fattore umano" nella Grande Guerra, insediato a seguito del D.M. 16-12-14.

**GIANNI FANTINI (59-64)** è stato riconfermato, per la seconda volta, Presidente Nazionale dell'Associazione Paracadutisti d'Italia.

**CLAUDIO BOTTOS (60-64)**, Comandante della Nunziatella dal 1997 al 1999, il 17-5-15 a Poreč (Croazia), ha partecipato ai tredicesimi Campionati Europei di Fioretto individuale, categoria over 70, classificandosi ottavo.

**LUIGI GAY (62-66)**, Procuratore della Repubblica di Potenza e Vicepresidente dell'Associazione ex Allievi, il 16-5-15, a Catania, ha ricevuto il prestigioso Premio Livatino-Saetta 2015 per la lotta alla mafia.

**CAMILLO MARICONDA (63-66)**, Presidente della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, il 21-5-15 è stato intervistato assieme alla moglie Paola nel corso del TGI delle 20 perché avevano aperto al pubblico il loro castello di Marcherù a Villafranca Piemonte (Torino), in occasione della manifestazione "Castelli aperti" che ha reso accessibili numerose dimore storiche il 23 e il 24-5-15.

**MAURO SCARLATO (64-67)** è titolare dell'allevamento "I bassotti della Costa d'Amalfi", da cui sono usciti moltissimi campioni italiani ed una femmina campione del mondo 2014.

**VITO SPINELLI (65-69)**, con la moglie Angela e il secondogenito Domenico, l'8-6-15 ha festeggiato la laurea magistrale in Scienza della sicurezza economica e finanziaria, conseguita dal primogenito Giacomo, Tenente della Guardia di Finanza ed ex allievo del Morosini, presso l'Università Tor Vergata di Roma.

**ANTONIO DEL BENE (66-69)** è diventato nonno (per la prima volta). Alle 14:56 del 23-4-15 a Coral Springs, Florida (USA), è nato Antonio jr di 3.36 kg e 53 cm. Con Antonio festeggiano la nonna Mariarosaria La Tegola e i genitori Paolo e Tammy Safadi.

**ALBERTO FONTANELLA SOLIMENA (66-69)**, curatore di questa rubrica, assieme alla moglie Antonella Luna, il 30-3-15 ha festeggiato la laurea in Canto Jazz conseguita dalla figlia Camilla presso il Conservatorio di Cuneo.

**ALDO CARRIOLA (66-70)**, Presidente della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione, dopo 44 anni, 3 mesi e 10 giorni, il 31-5-15, ha lasciato il servizio attivo da Dirigente della Polizia Municipale di Napoli e Generale a.r. dei Vigili Urbani.

**Luigi CURATOLI (67-70)** è Vice Comandante delle Scuole dell'Arma.

**VITTORIANO L'ABBATE (67-70)**, Medico Anestesista, è stato segnalato da Il Mattino del 3-5-15 per aver partecipato all'intervento chirurgico eseguito all'Ospedale San Gennaro di Napoli su una donna di 107 anni che si era fratturata il femore.

**ANTONIO RICCIARDI (67-71)**, Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri, dal 6-3-14 comanda l'Interregionale Vittorio Veneto, di stanza a Padova, dove è subentrato a **Giuseppe Rosstani (66-69)**.

**VALENTINO D'ANTONIO (68-72)**, il 1°-5-15 al Quirinale, ha ricevuto la Stella al

Merito del Lavoro.

**PAOLO LISTA (69-73)**, assieme alla moglie Cristina, il 1°-5-15 nella splendida cornice della tenuta di San Liberato (Bracciano) ha festeggiato il matrimonio della figlia Emanuela con Dario.

**ALESSANDRO FEDI (70-73)**, assieme alla moglie Clara, il 5-3-15 ha festeggiato la nascita del figlio Edoardo.

**DARIO NICOLELLA (70-73)**, Generale dell'Aeronautica in congedo, il 23-5-15 presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, ha ricevuto il Premio Internazionale "Sebetia-Ter" 2015 "alla carriera".

**NICOLA MARCELLO (71-74)** il 31-5-15 ha vinto, con un equipaggio formato solo da tre persone, con la barca Acubens, la Regata d'altura Agropoli-Li Galli-Agropoli.

**ROBERTO SLAVIERO (71-75)** è stato eletto Presidente della Sezione Emilia-Romagna dell'Associazione.

**GIUSEPPE DE BERNARDINIS (73-77)** il 24-2-15 ha festeggiato la laurea dalla figlia Michela.

**MAURO PESCATORE (73-77)**, assieme alla moglie Letizia e alla figlia Alessia, il 26-2-15 ha festeggiato la laurea magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche conseguita con lode dalla figlia Serena presso l'Università di Trieste, discutendo una tesi dal titolo "Compatibilità tra aree di integrazione economica. L'Ucraina tra Unione Europea e Unione economica euroasiatica".

**LUIGI MAGISTRO (74-77)**, già Ufficiale della Guardia di Finanza, Vicedirettore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli del Ministero dell'Economia, nel dicembre '14 è stato nominato dal Prefetto di Roma Commissario del Consorzio Venezia Nuova, quello che ha in carico il Mose di Venezia.

**MARIO ORTELLO (74-77)**, già Ufficiale della Guardia di Finanza, è il Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Siracusa.

**FRANCESCO CAPONE (74-78)** è Dirigente Responsabile dei Rapporti Istituzionali e della Security della Kinexia S.p.A. a Milano. Cura i rapporti tra l'azienda ed i vari soggetti istituzionali e con le Autorità di vigilanza a livello centrale e periferico. Svolge inoltre le funzioni di Chief Security Officer per tutte le attività aziendali in Italia ed all'estero.

**UMBERTO RAPETTO (75-78)**, Generale della Guardia di Finanza in congedo, già Comandante del Nucleo Frodi Telematiche,



conduce "Il Verificatore", programma di approfondimento, in onda di giovedì alle 23,30 su Rai2, che cerca di spiegare "misteri, leggende, dicerie e stranezze che appaiono sulla Rete, condizionando i nostri comportamenti quotidiani". Nel marzo '15 è stato chiamato dal Comune di Roma per risolvere il problema del crollo delle vendite di biglietti dell'ATAC, Azienda di Trasporto Capitolina.

**GUIDO RANDO (75-79)**,

Contrammiraglio, è rientrato a Taranto con il cacciatorpediniere Andrea Doria, dopo un lungo periodo di attività di contrasto alla pirateria nell'Oceano Indiano.

**VITTORIO SANTONI (75-79)**, già Ufficiale dei Carabinieri, è Country Security & Investigation Manager Security Department TNT. Abita a Novara.

**FRANCO MODICA (76-79)** è il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Vercelli.

**GENNARO PETRONE (76-79)**, assieme alla moglie Maria Adele, ha festeggiato la laurea in Economia e Gestione delle Aziende conseguita il 19-03-15 dalla figlia Elena, presso l'Università di Roma Tre.

**MICHELE VENDOLA (76-79)** è il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Asti.

**ANTONIO CARIDEO (77-80)**, Colonnello dei Carabinieri, il 29-5-15 ha festeggiato la laurea triennale in Ingegneria Energetica della figlia Emanuela, conseguita con voti 110 e lode presso l'Università degli Studi del Sannio.

**MARCO BOCCACCI (78-81)** ha festeggiato, con la moglie Anna Rita, la laurea in Scienze Motorie e Sportive conseguita il 23-3-15, presso l'Università degli Studi di Roma Foro Italico, dal figlio Tiziano.

**ANGELO JANNONE (78-81)**, Colonnello dei Carabinieri in congedo, il 16-5-15, a Catania, ha ricevuto il prestigioso Premio Livatino-Saetta 2015 per la lotta alla mafia.

**EUGENIO GIORDANO (79-82)**, Colonnello dei Carabinieri, è in Afghanistan.

**ENRICO RINALDI (79-82)** il 20-5-15 ha festeggiato la laurea in Ingegneria energetica e nucleare conseguita dal figlio Ivan presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

**MICHELE RISI (80-83)**, Generale di Brigata, è il Comandante della Brigata Alpina "Julia" che il 10-4-15 ha dato il cambio, ad Herat (Afghanistan), alla Brigata Garibaldi.

**ALESSANDRO CASARSA (81-84)**, Colonnello dei Carabinieri Comandante Provinciale di Catania, è stato intervistato da Rai News24 perché, con l'operazione "Santabarbara", i suoi uomini hanno arrestato per associazione mafiosa e altri reati 15 persone appartenenti al clan Brunetto che vessava le aziende vitivinicole dell'Etna.

**MAURIZIO NAPOLETANO (82-85)**, Colonnello, Comandante della Scuola dal '12 al '14, il 23-5-15 presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, ha ricevuto

il Premio Internazionale "Sebetia-Ter" 2015 per "Attività culturali, scientifiche e sociali svolte con le Istituzioni".

**GIOVANNI SPIRITO (82-85)** è il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Novara.

**PINO TEMPESTA (82-85)**, promosso Colonnello il 1°-7-14, dal 17-11-14 presta servizio al Comando Brigata "Friuli", con incarico di Capo Ufficio Amministrazione, in Viale Vicini 32, Bologna. Dal gennaio '15 è tornato a Kabul con incarico di Theatre Financial Controller della missione NATO Resolute Support. Chiedo scusa a Pino e ai lettori per l'errata indicazione della sua sede di lavoro riportata nel precedente numero di questa rubrica.

**CLAUDIO CAPPELLO (83-86)**, Colonnello dei Carabinieri, il 1°-4-15 ha assunto il Comando del 2° Reggimento Allievi presso la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze.

**MARCO BALLERINI (84-87)**, Tenente Colonnello dei Carabinieri, dal 17-8-15 sarà Capo Ufficio OAI della Legione Carabinieri Calabria con sede a Catanzaro.

**UGO CELESTINO (84-87)**, assieme alla moglie Ilenia, il 24-3-15 ha festeggiato la nascita di due gemelline, Assia e Amélie, che si vanno ad aggiungere al primogenito Amedeo. A. A. Celestino!

**RAFFAELE DE CHIARA (84-87)**, il 9-3-15 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Diritto dell'Economia, con valutazione Eccellente, presso l'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona.

**ANTONIO DE CRESCENTIS (84-87)**, Sindaco di Pratola Peligna (AQ), è stato eletto Presidente della Provincia de L'Aquila. Antonio, candidato del centrosinistra, è stato eletto con il 65% dei voti degli amministratori e dei consiglieri comunali, come da riforma delle Province.

**LUCA POLITI (85-88)**, Tenente Colonnello, è il nuovo Comandante Provinciale dei Carabinieri di Forlì. Era Comandante Provinciale a Verbania.

**SAVERIO CEGLIE (86-89)** è il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Nuoro.

**LUIGI SANTOMASSIMO (86-89)** è stato eletto Tesoriere e Vicepresidente della Sezione Emilia-Romagna.

**CIRO IOVINO (87-90)**, Architetto, è Direttore Generale della Corbo Group S.p.A., Caserta.

**MARIO MARTORANO (87-90)** comanda il Reparto Sperimentale e di Standardizzazione di Tiro Aereo della base aerea di Decimomannu (CA).

**ANTONIO SACCHETTI (87-90)**, Ingegnere elettronico e Imprenditore, con la società Tera srl di cui è co-fondatore ed amministratore, è tra i vincitori (14 su 230 partecipanti) del prestigioso premio internazionale "Future Internet - Incense" di cui Enel è promotrice con altri partner e con la UE. Tera ha individuato alcune delle tecnologie FI della UE e ha presentato il suo progetto: la realizzazione di una versione del proprio sistema di Energy Efficiency Advisor compatibile con la visione Future

Internet della UE.

**JULIUS FABBRI (88-91)** il 27-03-15 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Geofisica presso l'Università di Trieste con una tesi sulla gravimetria satellitare in Africa. Inoltre Julius ha riprodotto la fusione fredda con i suoi alunni.

**PEPPINO PALUMBO (88-91)**, assieme alla moglie Floriana Verdino, l'8-5-15 ha festeggiato la nascita del terzogenito Matias.

**GIOVANNI POLITO (88-91)** è Capo Ufficio Operazioni del Comando Regione Piemonte della Guardia di Finanza.

**GIUSEPPE MINISSALE (90-93)**, Tenente Colonnello degli Alpini Paracadutisti, il 31-5-15 a Fai della Paganella (TN) si è sposato con Francesca Moraschini. Erano presenti i suoi compagni di corso Graziano D'Orazi, Gerardo Iuliano e Vittorio De Nicola.

**MARCO BONFITTO (92-95)**, il 2-2-15 è stato trasferito, sempre come Responsabile d'agenzia, a Biacceglio (BT), sempre in Banca Popolare di Milano.

**LUCA CAPONE (92-95)**, assieme alla moglie Natalia, l'11-6-15 ha festeggiato la nascita a Nairobi (Kenia) del figlio Samuel di 4 kg.

**GENNARO GARZELLA (92-95)**, promosso Tenente Colonnello nel gennaio 2015, dalla seconda metà di luglio assumerà l'incarico di Comandante del Nucleo Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Avellino.

**MARIO DE SPIRITO (92-96)**, Maggiore dei Bersaglieri, il 9-5-15 a Borgo Valsugana (Trento) si è sposato con Laura Boschetti. Era presente Alessandro Pianelli (97-01).

**PIETRO AMADORO (94-97)**, si è trasferito a Roma al Comando C4 Difesa.

**PAOLO VENTRE (94-97)**, è stato eletto Consigliere della Sezione Emilia-Romagna dell'Associazione.

**MARIO BERNARDI (95-98)** assieme alla moglie Mary Mason-Bernardi ha festeggiato il 21-5-15 in Wrexham (Galles) la nascita del primogenito Logan Mason Bernardi.

**STEFANO EYE DUBAY (95-98)** ha partecipato alla lavorazione del film di animazione Big Hero 6 che si è aggiudicato l'Oscar come miglior film d'animazione. Stefano ha modellato il protagonista Baymax nella versione meno "coccolosa", quella con l'armatura rossa. È il secondo Oscar in due anni per Stefano, dopo il successo dello scorso anno con Frozen - Il regno di ghiaccio.

**MAURIZIO MANNARA (95-98)** e la moglie Rosa Apice (conosciuta durante una festa alla Nunziatella nel 1997) hanno festeggiato il 28-5-15 la nascita del secondogenito Gabriele.

**MARCO SCARFATO (95-98)**, Dottore commercialista, nel maggio '15 ha trasferito il suo studio in Via Roma 61, Gagnano (Na).

**ROSARIO SIMONETTI (95-98)**, Maggiore dei Lagunari, è in Afghanistan.

**GUIDO CORAPI (96-99)**, è stato eletto Consigliere della Sezione Emilia-Romagna dell'Associazione

**NUNZIO D'AMICO (96-99)** ha festeggiato la laurea magistrale in Politiche



e Servizi Sociali conseguita con voti 110/110 il 26-3-15 presso l'Università degli Studi di Roma dalla moglie Rosangela Di Maggio.

**GIOVANNI RINAUDO (96-99)**, Capitano Trasmissioni presso il 232° Reggimento trasmissioni di Avellino quale Capo Sezione integrazione sistemi e Ufficiale alla Pubblica informazione, il 26-1-15 alle ore 22.23 con la moglie Mariangela ha festeggiato la nascita della figlia Maria Sofia, presso la Clinica Malzoni di Avellino.

**COSIMO CATILLO (97-00)** il 18-3-15 ha festeggiato la nascita della figlia Jasmine.

**NICOLA ZIZZI (97-01)**, assieme alla moglie Stefania Greco, il 19-11-14 ha festeggiato la nascita della figlia Marina.

**VINCENZO ALLOCCA, ANTONIO BIANCHINI ROBERTO CARAMIA, MICHELE CELENTANO,**

**FRANCESCO DE SIMONE, ENRICO DELLA GATTA, GIUSEPPE DELLO STRITTO, VINCENZO DI FELICE,**

**ARCANGELO D'OSTUNI, VINCENZO ELEFANTE, LUIGI FANIZZA,**

**SAVERIO FERRARO, FRANCESCO FLORA, ANTONIO LEOTTA, JACOPO MALACHIN, ANTONIO MALERBA,**

**ADRIANO MARESCA, SALVATORE MILANA, GIOVANNI PERILLO,**

**MASSIMO PETRELLA, ALESSANDRO PIANELLI, VINICIO RESTELLI,**

**PIETRO VINCENZO ROMANO, PIER CARLO RUSSO, ANTONIO SANTORELLI, MARCO SULPIZIO,**

**ANGELO TADDEO, RICCARDO VENANZONI, PASQUALE VIRCIGLIO, RAFFAELE GUARINO,**

tutti Capitani, quasi tutti del corso 98-01, dal 7-9-15 frequenteranno il 141° corso di Stato Maggiore, a Torino.

**GIOVANNI ARDOINO (98-01)** (entrato nella Scuola di Milano come "Nunziatella") il 9-4-15, con la moglie Annalisa, ha festeggiato la nascita del figlio Michele.

**MICHELE CELENTANO (98-01)** presta servizio presso il 66° Reggimento fanteria aeromobile "Trieste", con sede a Forlì. A breve sarà a Torino per frequentare il 141° Corso di Stato Maggiore.

**FABIO DI NUCCI (98-01)**, è stato eletto Segretario della Sezione Emilia-Romagna dell'Associazione.

**ANGELO TADDEO (98-01)**, Capitano dell'Esercito, il 29-5-15 si è sposato con Mariarosa Liso.

**FRANCESCO PICCOLO (99-02)**, Capitano dell'Aeronautica in servizio a Cameri (NO), con la moglie Laura Siano, il 28-5-15 alle 4:01 ha festeggiato la nascita della figlia Alessia di 3,160 kg e 50 cm.

**AGOSTINO LUIGI SEPE (98-01)**, assieme alla moglie Zakharova Lyudmila, il 22-5-15 ha festeggiato la nascita del figlio Oscar di 3,300 kg.

**CLAUDIO SANZÒ (99-02)** è il Comandante della Compagnia Carabinieri di Ivrea.

**ALBERTO DEGLI EFFETTI (00-03)** è il Comandante della Compagnia Carabinieri di Asti.

**GIANCARLO IOVINO (00-03)**, Capitano

del Corpo di Commissariato, effettivo presso il 3° Reggimento Genio Guastatori di Udine, il 25-4-15 si è sposato con Maria Bozzolo. Erano presenti i suoi compagni di corso Carmine Bellucci, Marco Candrea, Antonio Conte, Carmine Graziano, Nicola Lombardi, Lorenzo Lulli, Michele Mascolo, Raffaele Mirarchi, nonché Vincenzo Migliaccio (01-04).

**AMODIO CARLEO, EMIDDIO DELLE DONNE** (Trasporti e materiali),

**FRANCESCO CORSO e GIOVANNI PUNZO** (Corpo Ingegneri),

**ALESSANDRO DE LUCA** (Corpo di Commissariato), **ROBERTO FERRARA**

(Medico del Corpo sanitario), **ANTONIO LANNA** (Trasmissioni), **GIANCARLO PONTONI**, (tutti del Corso 01-04), nel

marzo '15 sono stati promossi Capitano. **EMIDDIO DELLE DONNE (01-04)**, Capitano, è al 10° Reggimento logistico di

manovra di Persano. **ALESSANDRO DE LUCA (01-04)**, Capitano del Corpo di Commissariato, è al 10° Reggimento logistico di manovra di

Persano e frequenta il Master in Merceologia e chimica applicata presso la Sapienza di Roma.

**ANTONIO LANNA (01-04)**, Capitano dei Lagunari, è in Afghanistan.

**DOMENICO LO SAPIO (01-04)**, Maresciallo, è al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di

Novara. **NICOLA PEDALINO CORSO (01-04)** il 26-5-15 si è laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli Studi di

Napoli con una tesi dal titolo: "Impianti geotermici per la produzione di energia elettrica".

**GIANCARLO PONTONI (01-04)**, Capitano, è all'Accademia Militare di Modena con l'incarico di Ufficiale Medico, frequenta la Scuola di specializzazione in

Psichiatria. **DANILO D'ANGELO (02-05)**, Capitano dei Carabinieri Comandante della

Compagnia di Aosta, il 5-7-14 ha contratto matrimonio con Maria Teresa Vignogna (non Benearrivati, come erroneamente

indicato nel precedente numero di questa rubrica, mi scuso con Danilo e con i lettori e ringrazio Giuseppe Agresti per la segnalazione).

**DIEGO ANTONIO MIGGIANO (02-05)**, Capitano dei Carabinieri, presta servizio presso la Sezione Anticrimine Carabinieri di

Perugia. **FLAVIO PRATTICO (02-05)**, assieme alla moglie Linda Musti, il 16-4-15 ha festeggiato la nascita del figlio Claudio.

**FRANCESCO BARONE, MARCO CALIFANO, MARCO CURRAO,**

**ANTONIO DI MAURO, FRANCESCO ESPOSITO, ANTONIO VILLANO,**

**GUIDO VOLPE** (tutti 03-06), tutti Carabinieri, sono stati promossi Capitano.

**FRANCESCO BARONE (03-06)**, Capitano dei Carabinieri, comanda la Compagnia Carabinieri di Corigliano

Calabro Scalo (CS). **ANTONIO DI MAURO (03-06)**, Capitano

dei Carabinieri, comanda la Compagnia Carabinieri di Roccella Jonica (RC).

**GIANMARCO GRIMALDI (03-06)**, assieme alla moglie Claudia Di Pastena, il 19-5-15 ha festeggiato la nascita della figlia Azzurra.

**VINCENZO TESCIONE (03-06)**, Tenente della Guardia di Finanza, comanda la Tenenza di Voghera (PV). Sta per indossare i gradi di capitano.

**GUIDO VOLPE (03-06)**, Capitano dei Carabinieri, comanda il Comando Carabinieri Roma-Piazza Venezia.

**FRANCESCO DE CESARE (04-07)** il 24-3-15 si è laureato in Giurisprudenza alla

Federico II. Presenti i suoi compagni di corso Sebastiani Roberti, Antonio Schiattarella e Luca Buoninconti.

**LUIGI FERRO (04-07)** è al primo anno della Scuola Marescialli dei Carabinieri di Velletri.

**RENATO PUGLISI (04-07)**, Tenente dei Carabinieri, è Aiutante di campo del Vice

comandante generale dell'Arma e Comandante interregionale "Podgora".

Comandava il Nucleo operativo e radiomobile di Frascati (RM).

**AURELIO TELONICO (04-07)**, Tenente El Trasmissioni, è in servizio ad Avellino presso la Compagnia comando e supporto

logistico. **VALENTINO ADINOLFI (05-08)**, Tenente dei Carabinieri, comanda il Nucleo

Operativo della Compagnia Carabinieri di Roma - Trastevere (RM).

**AUGUSTO FRANCESCO ARPAIA (05-08)** si è laureato in Giurisprudenza alla

Luiss. **DAVIDE LEONETTI (05-08)**, il 13-4-15 ha conseguito la laurea magistrale in

Ingegneria Meccanica per la progettazione e la produzione - curriculum ferroviario, presso l'Università degli Studi di Napoli,

con voti 110 e lode, discutendo una tesi dal titolo "Verifica di resistenza di componenti del sistema di manovra per scambi AV".

**GABRIELE LOMBARDO (05-08)**, Tenente dei Carabinieri, comanda il Plotone Allievi Ufficiali presso l'Accademia

Militare di Modena (MO). **ENZO MAIONE (05-08)**, Tenente El presso il 21° Genio Guastatori di Caserta, è

stato Afghanistan dal luglio '14 al marzo '15, circa 7 mesi e ½.

**MARCO MIELE (05-08)**, Tenente della Guardia di Finanza, in forza al Comando

Operativo Aeronavale di Pratica di Mare, il 20-3-15 ha conseguito il Brevetto di Pilota

Militare su elicottero presso il 72° Stormo dell'Aeronautica Militare di Frosinone.

**ETTORE PAGNANO (05-08)**, Tenente dei Carabinieri, presta servizio presso la Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso (CB).

**NICCOLÒ SIPARI (05-08)**, Tenente GARN, dal 1°-3-15 è Capo Sezione Manutenzione del velivolo C27J, presso la

46° Aerobrigata di Pisa. In precedenza è stato Addetto alla Direzione Tecnica e Capo Sezione Tecnica C-130J presso la TFA di al

Bateen (Abu Dhabi).

**GIUSEPPE VERDE (05-08)**, Tenente dei



Carabinieri, comanda il Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Genova - Centro (GE).

**VINCENZO MAIONE (05-08)**, Tenente dell'Esercito, dal 15-6-15 è alla Nunziatella con l'incarico di Comandante di Plotone Allievi.

**FEDERICO CAPOLONGO (06-09)** è al primo anno della Scuola Marescialli dei Carabinieri di Velletri.

**RICCARDO NESTOLA (06-09)** ha conseguito la laurea triennale in Economia aziendale e quella specialistica in Economia e management. Lavora a Milano nello Studio tributario di Deloitte. Fa sapere che è 'ospitato' dal cugino Francesco de Santis (01-04) e che, iscritti alla Sezione Lombardia, non vede l'ora di conoscerne il Presidente, Iridio Fanesi.

**PAOLO PERRONE (06-09)**, Tenente, è Comandante di plotone presso il 12° Battaglione Carabinieri "Sicilia" di Palermo.

**SERGIO VAIRA (06-09)**, Tenente dei Carabinieri, comanda il Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Palermo - Piazza Verdi (PA).

**MARIO MASTRULLO e ALESSIO DE**

**LUCA (06-09), ANTONIO CAVALLO, CARMINE CIOFFI, FABIO FORMATO, DARIO LIGORI, MATTIA LIPPO, GAETANO MARCHESANO, ANTONIO MAROTTA, FEDERICO MATTEONI, FEDERICO MAURO, FRANCESCO PALUMBO, CIRO ROMANO e MICHELE VINCENZO**

**(07-10)**, tutti Ufficiali dell'Esercito, sono stati promossi al grado di Tenente.

**FRANCESCO MANGIONE (08-11)**, assieme alla moglie Miriana Fausciana, il 10-2-15 ha festeggiato la nascita del figlio Lorenzo.

**ENRICO BARACAGLIA (11-14)**, ha partecipato ai Campionati BSTF di Taekwondo in qualità di studente dell'Università di Sheffield, classificandosi primo a livello nazionale per la sua categoria. Enrico rappresentava la Nunziatella di cui portava le insegne sul dobok, il vestito bianco da combattimento.

**ANTONIO DE ROSA (11-14)** il 23-5-15 presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, ha ricevuto il Premio Internazionale "Sebetia-Ter" 2015 nella categoria "Migliori allievi ufficiali delle

Accademie Militari italiane", Nunziatella, Liceo Scientifico.

**SALVATORE RAGONESE (12-15)**, 18 anni, il 2-5-15 ha stabilito un nuovo record di ascesa e discesa di corsa sull'Etna partendo da Linguaglossa (CT), per un totale di 42km e 2800m di dislivello positivo, con un tempo di 6:59'22". Il 30-5-15 si è classificato 3° alla Cross Xrace - Military Race di 13km a Cesano (RM). Prossimi impegni di Salvatore per l'estate la Supermaratona 0-3000 e l'Etna Ultra Trail di 64km.

**ROBERTA COLAPIETRO (13-16)** il 23-5-15 presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, ha ricevuto il Premio Internazionale "Sebetia-Ter" 2015 nella categoria "Migliori allievi ufficiali delle Accademie Militari italiane", Nunziatella, Liceo Classico.

**SAVERIO DELLA CORTE (13-16)**, è giunto secondo nel Certamen Vergilianum Neapolitanum svoltosi nel Liceo Garibaldi di Napoli. Pure secondo è giunto al XII Certamen Hippocraticum Salernitanum, svoltosi nel Liceo Classico Torquato Tasso di Salerno.

## Torneo Ammiraglio Giacomo d'Aquino 2015

Innanzitutto i nomi di chi domenica 17 maggio scorsa è sceso sui campi del Centro Sportivo Quinto Sole di Milano per difendere i nostri colori al XV Torneo Ammiraglio Giacomo d'Aquino, riservato agli ex allievi delle 4 Scuole Militari d'Italia: Massimiliano, Riccardo, Francesco, Silvio, Alessio, Ermanno, Enrico, Mauro, Francesco, Davide, Giuliano, Mario, Raffaele, Angelo, Giuseppe, Francesco, Stefano, Gaetano, Paolo, Mario, Alessandro, Nazario. Solo nomi, niente cognomi e Corsi,

tanto in campo c'eravamo tutti noi, anche il sottoscritto che, assente giustificato, cadendo dal motorino, ha verificato che i Nunziatelli hanno la capa tosta ma non tanto. Ad organizzare il Segretario della Sezione Lombardia, Nazario Peluso. Detentori in carica del Trofeo, i nostri hanno cercato di far valere ragioni tecniche e storiche, ma il Torneo d'Aquino è un'infinita e sadica maratona che prevede un girone all'italiana e finale tra le prime due. Quattro partite in poco più di 5 ore. La finale è stata appannaggio degli Ex della Teuliè che

hanno avuto la meglio per 4 a 2 sul Morosini, per la loro esultanza e quella di mio padre che l'ha frequentata dal 1940 al '43. A questo punto non possiamo che inchinarci e ringraziare chi ha sacrificato il week end per difendere le mura del Rosso Maniero e darci appuntamento al prossimo anno per la XVI edizione. Perché mica finisce qui!

*Renato d'Aquino (corso 1969/72)  
ex stopper del Classico B*



La squadra della Nunziatella

### REPETITA IUVA...PER I DISTRATTI

Ricordiamo a tutti i distratti di rinnovare l'iscrizione all'Associazione. E' possibile verificare l'ultimo anno di pagamento della propria quota indicato in alto a destra sull'etichetta con l'indirizzo. Di seguito le informazioni utili per effettuare i versamenti (quota €. 70,00, ridotta a €. 35,00 per gli under 25):

- \* C/c postale n° 20289807 intestato ad Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella - Tesoreria - Largo Nunziatella - 80132 NAPOLI
- \* Bonifico su c/c postale IBAN IT39 0076 0103 4000 0002 0289 807 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
- \* Bonifico su c/c bancario intestato ad Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella c/o CREDEM s.p.a. Ag. 14 Napoli IBAN IT05 F030 3203 4070 1000 0000 262.

**ROSSO MANIERO**  
**NUNZIATELLA**  
Organo ufficiale  
dell'Associazione  
Nazionale ex Allievi  
Nunziatella

Anno X - Numero 2  
Giugno 2015

Registrazione  
Tribunale di Napoli  
n° 01/2005

In redazione

Giuseppe Catenacci  
Alberto Fontanella Solimèna  
Domenico Orsini  
Giovanni Rodriguez  
Sergio Sbordone  
Aurelio Vitiello

Sede

Via Generale Parisi, 16  
80132 - Napoli  
Telefono: 081.7641134  
Fax: 081.7642127  
segreteria@nunziatella.it

Stampa

**La Buona Stampa**  
Viale Gramsci, 21  
80122 Napoli

Sito web

www.nunziatella.it

Direttore Responsabile

Giovanni Casaburi

# Lo scaffale

a cura di Giuseppe Catenacci

Lo scaffale della Nunziatella ha ormai assunto le dimensioni di una "libreria", tanti sono i volumi che vengono editi e che parlano di Nunziatella, "nunziatelli" e dintorni.

Qui di seguito vi proponiamo gli ultimi quindici libri che si ritengono di interesse.



**Raffaele Vescera - Il barone contro. Don Felice e gli altri signori di San Chirico tra Borbone e Savoia**  
Magenes Editore, Milano 2014 - pagg.288 - Euro 16,00

Don Felice è un uomo di passaggio, fra un passato che sarà vilipeso, denigrato e un futuro che si presenta grande, promettente e che deluderà in modo feroce; delude, in modo feroce, ancora oggi. Don felice è una sintesi della tragedia dell'Unità malfatta del nostro Paese. (Pino Aprile)

Il quarto barone di San Chirico, il colonnello don Felice Lombardo, (fu Comandante della Nunziatella dal 1814 al 1817 e dal 1820 al 1821), fu il più avventuroso della sua casata: erede di una grande fortuna, mise in gioco il suo patrimonio tra tavoli verdi e boudoir. Fu liberale indomabile, ragione per cui il re lo destituì, esiliandolo in terra straniera. Possedette feudi e ricchezze che gli consentirono una vita brillante nella capitale, a spasso tra San Carlo e teatri minori, dove poteva esprimere la sua vocazione per l'arte musicale.

Don felice sposò due donne, una per obbligo giovanile e l'altra per passione senile. Sottraendosi ai doveri del talamo, trascurò la prima; adorò la seconda, dandole quattro figli, ai quali lasciò in eredità il solo titolo nobiliare.

La vicenda dei baroni Lombardo di san Chirico appartiene all'aristocrazia illuminata napoletana che si è battuta contro il feudalesimo e per la trasformazione costituzionale della monarchia. Nobili che hanno messo in gioco la propria esistenza, rinunciando alle prerogative di ceto e pagando con l'esilio, la confisca del patrimonio e a volte con la stessa vita l'aspirazione per il nuovo patto sociale che i tempi imponevano.

I baroni Lombardo di San Chirico hanno vissuto tutte le vicende rivoluzionarie del Regno di Napoli, dal 1799 fino all'Unità d'Italia. Unificazione che delude il loro iniziale entusiasmo poiché, anziché favorirne l'inclusione, il nuovo Stato italiano tratta l'ex Regno delle Due Sicilie al pari di una colonia, emarginando i liberali e associando al potere i conservatori trasformisti.

**Apollonia Striano: "Le riviste letterarie a Napoli: 1944-1959"**  
Libreria Dante e Descartes, Napoli pagg.404 euro 2,00

Interessante ricerca quella di Apollonia Striano, su Le riviste letterarie a Napoli 1944-1959.

Un lavoro nato come tesi di dottorato, poi arricchitosi e diventato un libro. Ammettiamolo, del quindicennio in questione – non lontanissimo, in fondo – sappiamo assai poco, e ne sapremo ancora meno se non ci fossero state la ristampa anastatica di "Sud" (curata da Giuseppe Di Costanzo) e la nascita di una nuova rivista con lo stesso nome, con le relative polemiche. In più, il ruolo di primo piano assunto dalla Ortese negli ultimi anni di vita, con la ristampa anche del famoso Il mare non bagna Napoli (oltre che di corrispondenza e documenti vari) è valso a riaprire certe ferite e poi a chiuderle definitivamente, anche per la scomparsa della maggior parte dei protagonisti di quella stagione.

Ma, a parte "Sud", che aldilà delle mitizzazioni rimane senz'altro – per tanti motivi –l'esperienza più interessante dell'immediato dopoguerra, chi ha sentito parlare (o si ricorda più) di riviste come "Latitudine" (va be', ne è uscito un solo numero), "Aretusa", "Città", "Terrazza", "Il Sagittario", Realtà"? Furono, o cercarono di essere, alcune per pochi mesi, altre per lunghi anni, luoghi in cui si elaboravano poetiche, si conducevano battaglie culturali (non sempre d'avanguardia, ma questo poco conta), si cercava, anche, di reagire a una condizione umana degradata da poco conclusa.

Tali riviste, sottolinea la Striano, "hanno prodotto un impatto minimo sul terreno culturale circostante", ma è anche grazie al fatto che ci sono state che nella napoletana wasteland, la terra desolata, qualche fiore ha potuto sbocciare. (Felice Piemontese)

**Luigi Compagna - "Italia 1915 in guerra contro Giolitti"**  
Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CZ) 2015 -Pagg. 194, euro 14,00

Volume di estremo interesse ed attualità che traspare tutta nella presentazione dove si precisa che giolittismo e antigiolittismo si fronteggiarono a lungo. Qualche riflesso della loro contrapposizione si riproporrà nel secondo dopoguerra: fra Croce e Parri alla Consulta; fra Valiani e Togliatti qualche anno dopo. Per qualche verso, la stessa decisione di partecipare nel 1915 alla Grande Guerra apparve un "piccolo" colpo di Stato, realizzato grazie al potere estero (non certo al potere neutro) della monarchia:

In questa storia, con l'eccezione di Croce (il cui pensiero politico, come ebbe a documentare Galasso, risale soprattutto alla sua



storiografia), l'atteggiamento del liberalismo italiano - da Salvemini a Einaudi, da Mosca a Gobetti, da Albertini a De Viti De Marco - parve sempre ansioso di andare ben oltre Giolitti. Anche tale atteggiamento, talora non privo di pregiudizi, viene qui rievocato accanto alle assai più giolittiane memorie di Bacchelli e di von Bulow.

Riferimento continuo la vicenda del "maggio radioso", quando i biglietti da visita dei parlamentari giolittiani furono di fatto una resa alla piazza e quando nazionalisti, interventisti democratici, conservatori salandrini, fuori del Parlamento videro riconoscersi prerogative ben più forti del loro peso, della loro storia, del loro stesso futuro. Da quando era nato, lo Stato nazionale era sempre riuscito a prevalere sull'antiparlamentarismo; allora proprio non fu così.

Non mancano ovviamente riferimenti al "mondo" della Nunziatella.

Ad esempio un intero paragrafo del capitolo VI "Da Pollio a Cadorna" tratta del ruolo che ebbe il nostro Roberto Pollio (corso 1860-66) nei giorni immediatamente precedenti l'inizio delle ostilità che portarono poi nel maggio 1915 allo scoppio della I Guerra Mondiale. Non mancano molti riferimenti a Francesco De Sanctis (pagg. 30 e 165), a Carlo Pisacane (pagg. 161, 162 e 179), a Re Vittorio Emanuele III (pagg. 6,7,97, 101).

## Il nuovo libro di Mario Campagnuolo

Mario Campagnuolo (Corso 1952-55), ingegnere e già autore di due romanzi (Come il mare nel 2010 e Opera dei Pupi - italiani tra due guerre nel 2013) ha appena pubblicato con la casa editrice di Antonio Stango (1973-76) il libro *E si confonde il mio col tuo respiro* - 11 racconti e un romanzo breve (368 pagine, euro 16,00 - ISBN 978-8888909288).

"Il libro nasce da racconti scritti in tempi diversi senza alcun fine oltre quello di lasciar correre la penna sotto gli impulsi del mente e del cuore", dice Mario; ma in realtà la lettura evidenzia delle costanti poetiche, e in particolare un'attenzione viva alla costruzione di rapporti di coppia in cui, come spiega Mario, "è sempre opportuno ascoltare le ragioni dell'altro, ben consapevoli che nessuno è perfetto e che nella vita non si può avere tutto".

Con le parole di un altro ex allievo, Roberto Ripollino (1973-76): "è un piacere tornare a leggere le pagine di questo autore che fonde la scioltezza del linguaggio con una ricercata costruzione della frase e della trama, attraverso piccole sfumature e il gioco delicato degli avvenimenti che si susseguono de plano. Leggerlo e amarlo è un tutt'uno".

*E si confonde il mio col tuo respiro* è acquistabile per corrispondenza su [amazon.it](http://amazon.it) o scrivendo direttamente a: [stangoeditore@gmail.com](mailto:stangoeditore@gmail.com)

## Autori Vari - "Crolli Borbonici" in Meridiana, Rivista di Storia e Scienze sociali.

Ed. Vialla, Roma, 2014 pagg.240, euro 26,00

Il volume tratta in modo esauritivo del crollo delle Monarchie borboniche di Spagna e del Regno delle Due Sicilie sancite da Napoleone Bonaparte con i proclami del dicembre 2005 e del dicembre 2008.

Tra i vari "saggi" che lo compongono, opere di studiosi del settore, di particolare interesse è quello di Silvia Sonetti, ricercatrice di storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Salerno, dal titolo: "Carlo e Filippo Pisacane, un conflitto civile privato nel Mezzogiorno borbonico."

L'autrice utilizzando il carteggio tra i due fratelli Filippo e Carlo Pisacane - entrambi ex alunni della Real Accademia Militare della Nunziatella, il primo dal 1827 al 1833 ed il secondo e più illustre dal 1832 al 1839 - l'uno "legittimista", l'altro "italiano" rintraccia l'esistenza di una triangolazione tra guerra, patria e dinamiche familiari e personali.

Tale triangolazione si trova in maniera ricorrente nella storia del Regno delle Due Sicilie e ci dimostra come il senso della Patria in essi inculcato dal Real Collegio Militare della Nunziatella abbia dimostrato come i due fratelli, con eguale intensità si siano spesi l'uno, Filippo, nella difesa della "patria napoletana", l'altro nella creazione della "patria italiana".

L'uno e l'altro pronti anche a morire per realizzare i propri ideali.



## Antonella Cilento: "Bestiario Napolitano"

Editori la Terza, Bari 2015; pagg. 202 € 18,00

La zoccola, le balene, i chiattilli le civette il monaciello, le mosche d'oro, le teste di cavallo, i coccodrilli, i nuovi migranti, i grandi scrittori, l'immancabile diavolo, i calzolari, gli acquafrescai, i magna foglie.

E poi palazzi, strade, persone, mestieri raccontati con penna da scrittrici. Dai giovani "prostituti" d'oggi passando per Cervantes, alla scoperta dei sagliuti, i nuovi arricchiti, dalle PR a Sartre, dalle madonne che camminano ai dinosauri nascosti nelle chiese.

Le categorie umane e animali che abitano Napoli e la percorrono, nel tempo e nello spazio, nello scritto della Cilento prendono forma in una girandola di tipologia, dove i riti antichissimi di una città eterna- il coro dei santi con cui si dialoga come fossero parenti, i sangui che si sciogliono e le capuzzelle dei morti venerate come divinità protettrici- accompagnano il lettore dentro e oltre i tanti luoghi comuni della napoletanità e di quell'umanità speciale che da sempre la abita.

Queste e tante altre cose ci offre il Bestiario napoletano che nelle 202 pagine di cui si compone ci parla anche di "Nunziatella" ricordandone i grandi maestri della letteratura italiana Basilio Puoti (pagg. 144 e 151) e Francesco De Santis (pagg. 144 e 152), il triangolo amoroso tra Carlo Pisacane (pagg. 140/143 e 146), Enrichetta De Lorenzo ed Enrico Cosenz (pag. 143) Anna Maria Ortese e Sud.

## **Dora Marra - "Croce bibliofilo"**

**bibliothos, Macerata 2014, pagg.94 – euro 15**

Il grazioso volumetto è un omaggio alla memoria di Dora Marra, ed è tutto inteso a descriverci la figura di Croce bibliofilo attraverso i ricordi appunto di Dora Marra "sua compagna di biblioteca".

Il volumetto si apre con la prefazione della figlia di Dora, Barbara Beth, bibliotecaria dell'Università Suor Orsola Benincasa che ci descrive i momenti salienti del sodalizio bibliotecario Benedetto Croce-Dora Marra ed illustra alcuni dei più significativi "ricordi" lasciati dal filosofo alla sua paziente "assistente".

Segue, quindi, una testimonianza di Lidia Croce figlia del filosofo, morta il 7 aprile 2015, che ricorda la figura di Dora sua compagna fin dai tempi del ginnasio frequentato presso il Vittorio Emanuele di Napoli.

Ed infine quindi a seguire la riedizione del saggio di Dora su "Croce bibliofilo", di Massimo Tarantino, su "I libri di Dora (e Kurt), di Vincenzo Trombetta su "Croce e le bibliotecarie" e di Massimo Gatta su "Benedetto Croce, i suoi libri e la sua biblioteca", una esaustiva bibliografia sulle fonti consultate e, per concludere una ricca appendice documentaria

## **Maria Giuseppina Castellano Lanzara - "Editoria libri e biblioteche a Napoli in età moderna" a cura di Antonio Borrelli**

**Libreria Dante e Descartes, Napoli 2013 – Pagg. 316. euro 20,00**

Il volume tratta della Professoressa Maria Giuseppina Castellano che "rappresenta con la sua vita, i suoi scritti ed il suo lavoro una delle figure più significative nella storia delle bibliotecarie italiane del Novecento.

Nella lunga introduzione Antonio Borrelli, da par suo ne descrive la vita trascorsa per buona parte nel mondo "librario delle biblioteche". Segue una ricca bibliografia che riporta gli scritti di Maria Giuseppina Castellano Lanzara e quelli sulla stessa e quindi un'appendice iconografica.

Dopo questa parte che possiamo definire introduttiva vengono riportati tre saggi della Lanzara:

- 1) "Origini di una biblioteca universitaria in Napoli e della Real Biblioteca";
- 2) "La Real Biblioteca di Carlo di Borbone ed il suo primo bibliotecario Matteo Egizio";
- 3) "Napoli ed il Cavaliere Giambattista Bodoni"

Dal terzo dei richiamati saggi emerge il significativo rapporto tra il grande stampatore Giambattista Bodoni attivo in Parma e la capitale del Mezzogiorno.

A dimostrazione di tanto la ricca appendice bodoniana che dà conto, tra l'altro, del carteggio intercorso tra il Bodoni, Francesco Daniele ed il Colonnello Giuseppe Saverio Poli Comandante della Nunziatella dal 1801 al 1806.

## **Giuseppe Campolieti - "Napoli in Croce"**

**Kalros, edizioni, Napoli - Pagg.178, euro 14,00**

"In queste pagine, con la penna acuta e sorniona, Campolieti propone una ricostruzione a metà tra testimonianza da decantare e affabulante gossip per rimettere in discussione il rapporto fra Napoli e la storia, doping e insieme sonnifero negazionista quel Benedetto Croce, dai più considerato, forse a ragione, il padre della filosofia novecentesca. Per non parlare della storia patria. Un confronto non da niente, certo, e che appassionerà i lettori, anche quelli meno attrezzati a questioni di storia"

Il vero protagonista del libro è comunque Edmondo Cione, ex allievo della Nunziatella del corso 1923-26, capoclasse della Sezione C di cui faceva parte il Nostro Maffettone.

Cione, allievo di Benedetto Croce, da cui se ne distaccò negli anni della R.S.I. alla quale aderì è una sorta di bastian contrario, è un personaggio affascinante e controverso.

L'autore del libro ci offre un quadro di assieme delle frequentazioni del Cione che è stato un vero protagonista della società napoletana e non solo del decennio 1950-60.

Se ne consiglia la lettura anche per i non rari riferimenti alla Nunziatella ed al suo mondo.



**Gigi Di Fiore: La Nazione Napoletana**  
Utet Ed., Torino 2015, pagg.351, euro 18,00

"Non mancarono certamente fedeli e difensori alla monarchia napoletana, al suo cadere, nel 1860: soldati ligi alla loro bandiera, politici che volevano serbare all'Italia meridionale l'indipendenza, cortigiani affezionati alle persone dei sovrani ... non intendiamo disconoscere queste prove di costanza che furono date allora da non pochi, né la schiettezza del sentimento che le ispirava" questo l'incipit del lavoro di Gigi Di Fiore tratto dalle pagine di Benedetto Croce.

A testimonianza di tanto lo studioso meridionalista Gigi Di Fiore nelle prime due delle tre parti in cui si articola il volume "Lacrime e sangue" e "La difesa della memoria" ci offre una serie di "storie, quattro per ciascuna parte, emblematiche di quel clima, espressione della Nazione Napoletana storie nelle quali sono frequenti i riferimenti ad ex allievi della Nunziatella che di quelle pagine di storia patria furono protagonisti".

1- "il sofferto no del Duce" descrive il tormentato cammino o di quello che a buona ragione viene considerato il primo dei "soldati"napoletani: Carlo Filangieri, Principe di Satriano e Duca di Taormina, che al termine di una carriera militare iniziata a servizio dell'esercito napoleonico nel 1803 si concluse nel 1860 con il gran rifiuto che il Duca a malincuore oppose a Re Francesco II che lo chiamava al comando dell'esercito napoletano per tentare e istruire la difesa del Regno.

2- "A costo della vita" è dedicato al brigadiere Matteo Negri - ex allievo Nunziatella del corso 1832-39 - che il 30 ottobre 1860, comportandosi da eroe, si attardava a difesa della "sua" Bandiera e, come ci tramanda Benedetto Croce, "l'italiano" cadeva ucciso in un combattimento al Garigliano contro italiani"

3- "Sotto le bombe" ricorda l'eroica giornata del 5 febbraio 1861 nella quale, a seguito dell'esplosione della polveriera Cappellitti, trovarono la morte 212 soldati, un centinaio di civili e tra gli ufficiali un artigliere 4 ufficiali ed il Tenente Generale Francesco Traversa, ex allievo Nunziatella del corso (1806-09), i cui corpi sono segnalati, nel Duomo di Gaeta.

Nel capitolo è descritto anche l'estremo sacrificio del giovane Alfiere Carlo Giordano, ex allievo - ultimo caduto dell'assedio di Gaeta, e l'eroico comportamento di un manipolo di "piccoli eroi" allievi della Nunziatella che lasciarono tra settembre e ottobre 1860 per raggiungere il loro Re a Gaeta.



**Michelangelo Viglia: "Il decimo di linea napolitano nella guerra della italiana indipendenza".**

**I profili n.5 - Edizione in 100 esemplari curata da Giuseppe Catenacci e Francesco Maurizio Di Giovine**

Il pamphlet riproduce la relazione resa dal maggiore del X Reggimento di Linea Abruzzi Michelangelo Viglia, ex allievo del Real Collegio Militare della Nunziatella dal 1827 al 1832, sulle attività del Reggimento nella Campagna militare della 1^ Guerra di indipendenza dell'Italia e segnatamente nelle battaglie di Montanara e Goito.

Nel pamphlet non mancano altri riferimenti ad ex Nunziatella: il Comandante del Reggimento Colonnello Giovanni Rodriguez è stato ufficiale di inquadramento della Nunziatella; mentre il tenente del Genio Sponzilli e l'Alfiere Giuseppe de Mollot ne sono stati allievi rispettivamente il primo dal 1814 al 1822 ed il secondo negli anni dal 1832-37.

E così ci siamo fatti anche la 1^ Guerra di indipendenza d'Italia!

**Guglielmo Mariani- "Roberto L. L'altra faccia della Resistenza"**

**Armando Curcio Editore, Roma , pagg. 286, euro 9,90.**

Il volume narra la storia del generale Roberto Lordi, ex allievo del Collegio Militare di Napoli, corso 1909 -12, protagonista di una delle pagine più gloriose della nostra storia conclusasi con la strage delle Fosse Ardeatine. Decorato di Medaglia d'oro al valore militare. In particolare gli eventi raccontati sono realmente accaduti, romanzati per omaggiare un eroe della nostra storia recente, purtroppo ignorato.

La vita di Roberto L. evoca al contempo il romanzo d'avventura, lo storico e il politico-sociale. Le sue vicende permettono di conoscere e percorrere grandi spazi, dall'Africa coloniale alla Cina, fino all'Italia del fascismo. Quando i luoghi dell'intrigo sembrano serrarsi, il mondo esterno fa irruzione nella vita dei personaggi, in modo sempre inatteso. La vita di Roberto Lordi scorre indissolubile dall'idea della dignità e di onore che la anima, dal senso dello Stato e dagli ideali traditi. Il romanzo diventa così la storia di un uomo che fa di tutto per non tradirsi e che diventa, suo malgrado, parte della grande storia di liberazione del Paese che in lui si incarna fino a prendergli la vita.

**Giuseppe Catenacci- Francesco Maurizio Di Giovine - " Il Generale Alberto Pollio: dalla Nunziatella ai vertici dello Stato Maggiore del regio Esercito Italiano**

**Edizione: Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella - Sezione Campania e Basilicata, Scuola Militare Nunziatella, Società di Storia Patria di terra di Lavoro**

La plaquette su Pollio è stata voluta dai promotori per ricordare il Generale Alberto Pollio nel centenario della sua morte avvenuta a Torino il 1° luglio 2014 in circostanze ancora oggi avvolte dal mistero tanti furono gli interrogativi che suscitò. Di certo la sua morte e quella dell'arciduca Francesco Ferdinando ucciso a Sarajevo da un anarchico segnarono l'incipit della prima guerra mondiale.

Pollio, selezionato come allievo quando la Nunziatella era ancora "borbonica" fu il primo allievo della Nunziatella "sabauda" che frequentò dal 1860 al 1866. Dopo una brillante carriera militare nel 1908 è nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano mantenendo tale carica fino alla morte avvenuta nel 1914

**Quelli del "Corso 1955-58": Raduno del Sessantennale  
Comitato Organizzatore edito. Edizione fuori commercio.**

Il "Corso" ha ricordato il suo sessantennale riunendosi a Napoli dal 14 al 17 maggio 2015:

Arrivo giovedì 14 maggio, punzonatura e cocktail di benvenuto all'Hotel Majestic; venerdì 15 maggio visita ai monumenti più significativi di Napoli; pomeriggio incontro ruscitissimo con i Cappelloni nell'Aula Magna De Sanctis; sabato 16 maggio, in mattinata escursione ai Campi Flegrei e cena di gala al Circolo Savoia al Borgo Marinaro; domenica 17 maggio: ammassamento, presentazione delle forze al Comandante della Nunziatella; Santa Messa, deposizione corona Monumento ai Caduti; pranzo di corpo alla mensa allievi e.... "Rompete le righe"!

Pezzo forte della ricca "borsa ricordo" il "Libro dei ricordi" che si fa leggere di un fiato e porta, specie per quanti li hanno vissuti, a scorrere gli anni di prima, durante e dopo il faticoso ingresso nel settembre 1955 nel "Rosso Maniero". Un libro dei Mak π degno di quelli del "Corso"!

**Francesco Forlani (corso 1982-85) - "Il manifesto del comunista dandy"**

**Miraggi Edizione, Torino, 2015 - Pagg. 128 - Euro 12,00**

"Che cosa fare per diventare comunisti dandy? Sempre ammesso che si possa fare qualcosa per diventarlo. E, se è vero che i comunisti dandy mangiano solo bambini eleganti, cosa mangerà un bambino comunista dandy? Di certo non gli omogeneizzati. Il comunista dandy si sposa? E la comunista dandy? Perché quando va in albergo il nostro protagonista nota non senza imbarazzo di aver usato dalla prima all'ultima delle tovagliette disponibili, asciugamani, teli da bagno? Ama la Parmigiana forse perché il nome richiama alla mente il Partizan di Belgrado?"

Inizia così, con queste domande, l'esplosivo, divertentissimo e geniale testo di Francesco Forlani, Manifesto del comunista dandy. La psicanalisi, l'eroticismo, il radical kitsch, la malinconia, l'educazione dei bambini sono solo alcuni degli argomenti a cui il Manifesto in questa sua nuova edizione cerca di offrire una risposta, perché di nuovissima e rivoluzionaria edizione si tratta, infatti il testo è uscito per la prima volta per le edizioni Camera Verde nel 2007, ma la presente non è una riedizione, ma un libro del tutto nuovo, dato che venticinque anni di articoli, esperienze, stratificazioni, hanno possibilità combinatorie ed espressive infinite. (Lorenzo Mazzoni, Il Fatto Quotidiano, 12 maggio 2015)

## V edizione del Certamen Vergilianum Neapolitanum

La tradizione della partecipazione degli allievi della Nunziatella ai "Certamen" continua con successo.

Incoraggiata dal Prof. Cesare Azan (corso 1961/64), che dal 2004 ha ricoperto la carica di Vice Preside della Nunziatella fino al collocamento a riposo avvenuto nel 2014, gli allievi hanno partecipato, risultandone più di una volta tra i premiati, ai certamen promossi dalle istituzioni scolastiche campane, e, per due anni dalla Nunziatella.

Il "Certamen Vergilianum Neapolitanum", come si rileva dall'articolo de "Il Mattino" di Napoli di seguito riportato, di quest'anno, ha visto premiati un allievo del Liceo Garibaldi ed uno della Nunziatella:

«Gara di traduzione dal Latino all'Italiano, vince il Liceo Garibaldi di Napoli guidato dalla preside Arnida Filippelli. Sul podio anche la Scuola Militare Nunziatella. Una sfida, quella della V edizione del Certamen Vergilianum Neapolitanum, in cui il vero vincitore è la cultura classica, la lingua latina.

La competizione internazionale, a cui possono partecipare le scuole di tutta Europa, si è svolta in via Pecchia 26, storica sede del liceo partenopeo ed ha premiato le eccellenze campane. La manifestazione si è conclusa al Museo archeologico Nazionale di Napoli, con la premiazione dei migliori «traduttori».

Primo classificato, Francesco Robustelli, alunno del quarto anno al Garibaldi. Al secondo posto, Saverio Della Corte, della Scuola Militare Nunziatella. Robustelli e Della Corte, rispettivamente del Garibaldi e della Nunziatella, hanno proposto la miglior traduzione della mirabile corsa di Euriolo e Niso, gli eroici amici le cui gesta sono cantate da Virgilio nel V libro dell'Eneide.

Questo è stato il giudizio della commissione giudicatrice, presieduta dal professor Giovanni Polara, illustre latinista. «Il brano di Virgilio - sottolineano i promotori - ben interpreta lo spirito di questa competizione che premia il merito e il coraggio di quanti non si sottraggono alla vera sfida, quella di continuare a studiare una lingua che molti - sbagliando - ritengono "morta". Euriolo e Niso epici eroi dei tempi che furono, Francesco e Saverio autentici testimoni dell'attualità della cultura classica. Non solo calcio, non solo talent show, si può vincere anche con la cultura e con la grande poesia di Virgilio».



## **"DIVINISSIMO ANZIANO" FRANCESCO**



**Roma, 27 maggio 2015. Il Cappellano della Nunziatella Don Francesco Capolupo e l'Allievo Vito Manfredi offrono al Papa Francesco il tradizionale "duepizzi" nel corso dell'Udienza Generale.**